

**PROGRAMMI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI - LAUREA TRIENNALE
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE: EDITORIA E GIORNALISMO**

INF/01 - Informatica: Informatica di base SC (i) (6) 40 ore

Prof. Michele Piana

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC1, FI, FIL

Anno di corso: I

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Il corso si prefigge l'obiettivo di introdurre gli studenti ai concetti base dell'informatica, quali i concetti di algoritmo, codice e codifica, linguaggio di programmazione e calcolatore.

Prerequisiti: Nessun prerequisito

Contenuto del corso. 1. Introduzione all'informatica 2. Concetto di algoritmo ed esempi 3. La codifica dell'informazione: il codice 3. Generalità sull'algebra booleana 4. Il calcolatore concreto (architettura, memorie, CPU...) 5. Come è fatto un calcolatore; come è fatta una rete 6. Cenni sui compilatori 7. Mail e Web 8. Cenni sui linguaggi di programmazione

Testi di riferimento: Introduzione ai Sistemi Informatici di Sciuto/Buonanno/Fornaciari/Mari; McGraw-Hill

Metodi didattici: Lezione frontale

Modalità di valutazione: Test scritto a risposte chiuse

INF/01 - Informatica: Informatica documentale (p) (6) 40 ore

Prof. Michele Piana

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC3, SGE

Anno di corso: III

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Il corso si prefigge l'obiettivo di descrivere le principali problematiche relative alla progettazione di basi di dati, con particolare riferimento alla modellizzazione e ai linguaggi di interrogazione

Prerequisiti: Superamento dell'esame INF/01 Informatica: Interazione Uomo Macchina e dell'esame INF/01 Informatica: Informatica di Base

Contenuto del corso:

1. Il modello relazionale (relazioni e vincoli)
2. Richiami di algebra (operatori insiemistici, selezione, join)
3. Linguaggio SQL (definizione dati, interrogazioni, manipolazione dati)
4. Progettazione di basi di dati (progettazione concettuale, cenni di progettazione logica)

Testi di riferimento:

P. Atzeni, S. Ceri, S. Paraboschi e R. Torlone, *Basi di Dati: modelli e linguaggi di interrogazione*, McGraw-Hill, 2002.

Metodi didattici: Lezione frontale

Modalità di valutazione: Test scritto a risposte chiuse

INF/01 - Informatica: Interazione uomo-macchina (i) (3) 20 ore

Prof. Andrea Fusiello

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2, FI, FIL

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: Il corso mira ad introdurre lo studente alla disciplina della Interazione Uomo-Macchina, fornendo gli strumenti per la progettazione e valutazione della interazione tra l'utente l'applicazione informatica.

Prerequisiti: Superamento dell'esame di INF/01 - Informatica: informatica di base (i) (6) 40 ore.

Contenuto del corso.

1 L'uomo (cap. 1 del testo)

1. I canali di input-output
2. La memoria
3. Il pensiero: ragionamento e *problem solving*

2 Il computer (cap. 2 del testo)

1. I dispositivi di input-output
2. La memoria
3. Elaborazione

3 L'interazione (cap. 3 del testo)

1. I modelli d'interazione
2. Gli stili d'interazione

4 Regole di design (cap. 7 del testo)

1. I principi per supportare l'usabilità
2. Le linee guida
3. I pattern d'interazione uomo-macchina

5 Il colore (diapositive)

1. 1. Definizioni
2. 2. Aspetti percettivi
3. 3. Aspetti cognitivi
4. 4. Aspetti culturali

6 Iper testo, multimedialità e World Wide Web (cap. 17 del testo)

1. 1. L'ipertesto
2. 2. Le tecniche di ricerca
3. 3. Tecnologia e problemi del web

Testi di riferimento:

A. Dix, J. Finlay, G. D. Abowd, R. Beale, *Interazione uomo-macchina*. McGraw-Hill Italia, 2004.

Metodi didattici: lezioni "frontali".

Modalità di valutazione: esame scritto.

IUS/10 - Diritto amministrativo: Diritto della comunicazione (i) (6) 40 ore

Dott. Andrea Fantin

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC3, FIL

Anno di corso: terzo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: fornire gli elementi fondamentali per la comprensione della disciplina giuridica dei mezzi di comunicazione.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso. I parte: L'ordinamento giuridico, la Costituzione e le altre fonti del diritto, cenni sull'organizzazione delle amministrazioni pubbliche. II parte: la disciplina della stampa, della radiotelevisione, del teatro e del cinema.

Testi di riferimento:

A. Barbera – C. Fusaro, *Corso di diritto pubblico*, Bologna, Il Mulino, ult. ed., limitatamente ai capitoli I, II, IV, V, VII, XIII e XV.

P. Caretti, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, 3 ed., Bologna, Il Mulino, ult. ed., limitatamente ai capitoli I, II, III e V.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame scritto

L-ART/05 - Discipline dello spettacolo:

Storia del teatro e dello spettacolo SC (i) (6) 40 ore

Dott. Nicola Pasqualicchio

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC1

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: introdurre alla comprensione storica e critica degli elementi fondamentali della scrittura teatrale e della pratica scenica.

Prerequisiti: conoscenze storiche e letterarie di base.

Contenuto del corso: L'attore nel teatro del Novecento: teorie, utopie, pratiche, esempi.

Il Novecento è stato un secolo rivoluzionario per il teatro non solo perché ha visto la nascita della regia, e con essa una nuova e più autonoma considerazione estetica della messinscena, ma anche per un radicale rinnovamento del ruolo e dell'immagine dell'attore, dovuto a una serie di fattori quali il tramonto del sistema dello spettacolo ottocentesco, la crescita di consapevolezza critica e metodologica di chi pratica l'arte della recitazione, il ruolo centrale assegnato all'espressività corporea.

Il corso intende offrire una visione sintetica dell'idea di attore nel teatro del XX secolo, così come si è venuta delineando attraverso gli scritti dei teorici, i metodi e le pratiche dei grandi maestri, il modello offerto da alcune importanti individualità. Dopo un rapido sguardo a modalità e convenzioni della recitazione dell'Ottocento, si analizzeranno soprattutto alcune tra le proposte più innovative e radicali, ma non per questo rimaste confinate nell'utopia o nella pratica elitaria dell'avanguardia e della sperimentazione, ma anzi capaci di contribuire alla modificazione e all'affinamento anche di prassi recitative molto più diffuse e convenzionali. A tal fine si approfondiranno in particolare i seguenti argomenti: il lavoro dell'attore sul personaggio (Stanislavskij); l'attore come supermarionetta (Gordon Craig); l'attore biomeccanico (Mejerchol'd); l'attore nel teatro della crudeltà (Artaud); lo straniamento dell'attore nel teatro epico (Brecht); l'attore "santo" (Grotowski); la dimensione antropologica dell'attore (Barba); la "macchina attoriale" (Bene); l'attore solista tra comicità e narrazione (Fo).

Testi di riferimento:

L'esame dovrà essere preparato, oltre che sugli appunti delle lezioni, sui seguenti testi:

N. Pasqualicchio-S. Azzoni, *Il corpo e la parola. Elementi di comunicazione teatrale*, Verona, QuiEdit, 2005 (pp. 9-58; 84-108);

L. Allegri, *L'arte e il mestiere. L'attore teatrale dall'antichità ad oggi*, Roma, Carocci, 2005 (pp. 121-186);

M. De Marinis, *In cerca dell'attore. Un bilancio del Novecento teatrale*, Roma, Bulzoni, 2000 (pp. 101-252);

N. Pasqualicchio (a cura di), *L'attore solista nel teatro italiano*, Roma, Bulzoni, 2006 (solo i primi tre saggi: N. Pasqualicchio, *Il solismo come antitradizione*; M. De Marinis, *L'attore solista, vent'anni dopo*; A. Cosentino, *L'attore solista tra attorialità e autorialità*).

Gli studenti non frequentanti sostituiranno gli appunti delle lezioni con lo studio integrale del volume di L. Allegri *L'arte e il mestiere* (citato sopra) e con il saggio di S. Colomba *La costruzione del nuovo attore*, contenuto in R. Alonge-D. Davico Bonino (a cura di), *Storia del teatro moderno e contemporaneo. Vol. III: Avanguardie e utopie del teatro. Il Novecento*, Torino, Einaudi, 2001 (pp. 1033-1049).

Metodi didattici: lezioni frontali, con visione di brani di spettacoli videoregistrati e altri documenti visivi.

Modalità di valutazione: esame scritto consistente in 4 domande aperte.

**L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione:
Storia e critica del cinema SC (i) (6) 40 ore**

Prof. Alberto Scandola

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2

Anno di corso: II

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire allo studente, oltre a una conoscenza generale della storia del cinema moderno, un metodo d'analisi dell'opera filmica in chiave estetica e linguistica.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso: **L'immagine allo specchio. Il cinema di Ingmar Bergman**

Dopo un'introduzione generale alla storia e al linguaggio del cinema, dalle origini sino ai giorni nostri, il corso si concentrerà sull'analisi dell'opera di Ingmar Bergman, con particolare attenzione ai temi (l'assenza di Dio, il vuoto, il dolore) ma soprattutto alle forme (il primo piano, la ricerca della durata, il lavoro sul colore).

Testi di riferimento:

1-Appunti delle lezioni

2-Roberto Campari, *Cinema. Generi, tecniche, autori*, Mondadori, 2003.

3-Sergio Arecco, *Segreti e magie. Il cinema di Ingmar Bergman*, Le Mani, Genova 2000.

*Obbligatoria è la visione integrale di 5 film di Ingmar Bergman da scegliere tra i seguenti:

Monica e il desiderio (1952), *Sorrisi di una notte d'estate* (1955), *Il posto delle fragole* (1957), *Il settimo sigillo* (1959), *Come in uno specchio* (1960), *Luci d'inverno* (1961), *Il silenzio* (1962), *Persona* (1965), *Sussurri e grida* (1970), *Un mondo di marionette* (1979), *Fanny e Alexander* (1981).

I film sono tutti disponibili in DVD alla biblioteca del dipartimento di Scienze della Comunicazione oppure al Centro Audiovisivi "Elisabetta Lodi" di Verona. Si consiglia di ripetere la visione dei film nei giorni imminenti l'esame, in quanto sarà richiesta un'analisi delle sequenze.

Lectures consigliate per un approfondimento del programma:

Raymond Bellour, *L'analisi del film*, Kaplan, Torino 2005; Ingmar Bergman, *Lanterna Magica*, Garzanti, 1997; Olivier Assayas, *Conversazioni con Ingmar Bergman*, Lindau, Torino 2000; Luciano De Giusti (a cura di), *L'opera multiforme di Bergman. Oltre il commiato*, Il Castoro 2003; Alberto Scandola, *Parola e desiderio. Figure del melodramma nel giovane Bergman*, in Paolo Romano, Giulia Dagradi (a cura di), *Schermi d'Amore- Catalogo Generale*, Marsilio Venezia 2006.

Gli studenti non frequentanti sostituiranno gli appunti con la lettura di I. Bergman, *Immagini*, Garzanti 2000.

Metodi didattici: lezione frontale con visione e analisi di sequenze.

Modalità di valutazione: Colloquio orale, in cui lo studente dovrà dimostrare di saper elaborare le proprie conoscenze mediante collegamenti tra autori, temi e percorsi della storia del cinema.

N.B. Gli studenti che hanno seguito il corso negli anni accademici precedenti potranno portare all'esame il relativo programma (Si prega di attenersi a quanto indicato qui e non inviare mail su questo argomento).

**L-ART/07 - Musicologia e storia della musica:
Storia della musica moderna e contemporanea (i) (6) 40 ore**

Prof.ssa Elisa Grossato

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC1, LS2, LA3, LC3, LM3, FLM, SGE

Anno di corso: primo, secondo o terzo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: approfondimento di problemi storico-musicologici relativi al genere del melodramma.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso: "Excursus" sul melodramma con un approfondimento su *La Traviata* (1853) di G. Verdi.

Testi di riferimento : appunti dalle lezioni; J.BUDDEN, *Le opere di Verdi. Dal Trovatore alla Forza del destino*, Torino, Edtmusica, 1996, II pp. 125-182; F.NOSCKE, *Dentro l'opera*, Venezia, Marsilio, 1993 ; L. BIANCONI, *Il teatro d'opera in Italia*, Bologna, Universal Paperbacks, Il Mulino, 1993; F. DELLA SETA, *Italia e Francia nell'Ottocento*, Torino, Edt, 1993. Altre indicazioni potranno essere fornite durante lo svolgimento del corso.

Metodi didattici: lezioni frontali con audizioni

Modalità di valutazione: esame orale

**L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea:
Letteratura italiana moderna e contemporanea SC (i) (3) 20 ore**

Prof. Paolo Getrevi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC3

Anno di corso: terzo.

Numero totale di crediti: 3.

Obiettivi formativi: preparare all'analisi critica della letteratura italiana moderna.

Prerequisiti: conoscenza scolastica della letteratura italiana.

Contenuto del Corso: la prosa narrativa dell'Italia moderna.

Testo di riferimento: P. Getrevi, *Narrare italiano. Dalla nostalgia all'assenza (1606-1997)*, Verona, Fiorini, 2004. La frequenza non è obbligatoria. Chi non frequenta aggiunge lo studio di: E. Raimondi, *Letteratura e identità nazionale*, Milano, Bruno Mondadori, 1998.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio.

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Grammatica italiana (i) (3) 20 ore

Prof. Erasmo Leso

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC1

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: fornire una preparazione di base per il corretto uso della lingua italiana.

Prerequisiti: conoscenze di carattere generale.

Contenuto del corso: elementi di grammatica italiana.

Testo di riferimento: Luca Serianni, *Italiano*, Milano, Garzanti.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di valutazione: esame scritto.

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Storia della lingua italiana SC (i) (6) 40 ore

Prof. Arnaldo Soldani

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC1

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: offrire una conoscenza dello sviluppo della lingua italiana, come premessa per il suo uso nel campo della comunicazione.

Prerequisiti: conoscenze di carattere generale.

Contenuto del corso.: nozioni generali e introduttive e lineamenti di storia della lingua italiana.

Testi di riferimento:

C. Marazzini, *Breve storia della lingua italiana*, Bologna, Il Mulino, 2003.

T. Poggi Salani, *Per lo studio dell'italiano. Avviamento storico-descrittivo*, Padova, Liviana, 1986 (e successive edizioni).

E. Leso, *Momenti di storia del linguaggio politico*, in L. Serianni – P. Trifone (a cura di), *Storia della lingua italiana*, vol. II, *Scritto e parlato*, Torino, Einaudi, 1994, pp. 703-755.

Gli studenti non frequentanti integreranno la bibliografia con lo studio di P.V. Mengaldo, *Storia della lingua italiana. Il Novecento*, Bologna, Il Mulino, 1994, pp. 13-133.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di valutazione: esame scritto.

L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate:

Letterature comparate (p) (6) 40 ore

Dott. Guido Armellini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC3

Anno di corso: terzo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: il corso si propone di presentare e discutere temi e problemi della comparatistica attraverso lo studio di un manuale dedicato alla disciplina e di ulteriori testi letterali o saggistici indicati dai docenti durante il corso.

Contenuto del corso: Temi e problemi della comparatistica.

Testi di riferimento:

Nicola Gardini, *Letteratura comparata*, Milano, Mondadori Università, 2002; una serie di letture settimanali di carattere saggistico o letterario predisposte dal docente e reperibili presso una fotocopisteria da designarsi.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: test scritto finale.

Nota. L'esame è riservato agli studenti del terzo anno. Gli iscritti al primo o al secondo anno che intendano sostenerlo sono tenuti a concordare col docente i modi della loro eventuale partecipazione.

L-LIN/01 - Glottologia e linguistica: Linguistica generale SC (i) (6) 40 ore

Prof. Denis Delfitto

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC1

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Il corso ha lo scopo di fornire una introduzione alla linguistica come scienza cognitiva, presentando le molteplici prospettive a partire dalle quali si può costituire una scienza del linguaggio: il linguaggio come entità storica e culturale, come sistema di comunicazione e come sistema computazionale caratterizzato dall'interazione di moduli cognitivi distinti. Alla fine del corso, lo studente dovrà essere in grado di orientarsi meglio all'interno del panorama di studi scientifici sul linguaggio e di affrontare individualmente la lettura di alcuni testi fondamentali di linguistica.

Prerequisiti: Nessuno

Contenuto del corso. Il corso prevede l'approfondimento dei concetti fondamentali per l'analisi dei suoni e delle rappresentazioni mentali dei suoni (fonetica e fonologia), delle regole di formazione delle parole (morfologia), della derivazione e rappresentazione della struttura degli enunciati (sintassi), del significato di questi ultimi in isolamento e in contesto (semantica e teoria del discorso), ed infine dell'uso del linguaggio (pragmatica). Alcune delle fondamentali proprietà del linguaggio umano verranno discusse in un'ampia prospettiva cognitiva e semiotica.

Testi di riferimento:

- G. Graffi – S. Scalise, *Le lingue e il linguaggio. Introduzione alla linguistica*, nuova edizione, Bologna, Il Mulino, 2003
- S. Pinker, *L'istinto del linguaggio*, trad. it., Milano, Mondadori, 1997.

Metodi didattici. Lezioni frontali

Modalità di valutazione: Test scritto

L-LIN/03 - Letteratura francese: Lingua e letteratura francese (i) (3) 20 ore

L'insegnamento, previsto per SC2, viene mutuato da Letteratura francese I (3) del corso di laurea in Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale.

L-LIN/05 - Letteratura spagnola: Lingua e letteratura spagnola (i) (3) 20 ore

Dott.ssa Annalisa Argelli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi:

- Conoscere le principali fasi storiche e conseguenze del conflitto.
- Riconoscerne l'impatto sul pensiero e la cultura europea dell'epoca.
- Definirne le ripercussioni sulla cultura e letteratura spagnola del periodo del Dopoguerra.

Prerequisiti: Una discreta conoscenza e comprensione della lingua spagnola

Contenuto del corso:

"La Guerra Civile a settant'anni dall'evento: riflessi nella letteratura spagnola"

-Approccio storico alla Guerra Civile e alle sue ripercussioni internazionali

-La guerra Civile in autori stranieri: A. Malraux, E.Hemingway.

-Il Romancero de la Resistencia española

-L'esilio spagnolo

-Memoria e oblio della Guerra Civile nella letteratura spagnola del Dopoguerra.

Testi di riferimento:

Le principali indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

Testi di consultazione:

Gabriele Ranzato; "Poeti e romanzieri dentro la guerra" in : G. di Febo, M.Plana, *Storia e Dossier*, n.11, ottobre 1987, Giunti Editore, Firenze, pp.38-42.

C.Alvar, J.C.Mainer, R.Navarro, *Breve historia de la literatura española*, Barcelona, Alianza, 1997

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni

Modalità di valutazione: esame orale.

L-LIN/10 - Letteratura inglese: Lingua e letteratura inglese (i) (3) 20 ore

Dott.ssa Cristina Ceron

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: stimolare un'analisi dei processi storico-culturali che hanno caratterizzato la letteratura Vittoriana allo scopo di approfondire la comprensione della comunicazione globale contemporanea.

Prerequisiti: superamento dell'esame di lingua inglese del primo anno.

Contenuto del corso: il corso propone un'analisi panoramica di alcuni romanzi tardo-vittoriani che trattano la tematica matrimoniale e che rappresentano esemplificazioni significative dell'evoluzione dei modelli culturali e comunicativi della letteratura di fine Ottocento.

Testi di riferimento: Verranno indicati come letture obbligatorie alcuni capitoli di *Diana of the Crossways* di George Meredith, *The Woman Who Did* di Grant Allen e *The Heavenly Twins* di Sarah Grand. Gli studenti dovranno dimostrare di conoscere gli elementi fondanti del Vittorianesimo, di aver maturato una buona conoscenza degli autori trattati e di saper tradurre e commentare i testi oggetto delle lezioni.

Testi critici: Le indicazioni bibliografiche per l'esame verranno fornite all'inizio del corso.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di valutazione: esame scritto.

L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese: Lingua inglese (i) (6) 40 ore

Prof.ssa Roberta Facchinetti

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC1

Anno di corso: I

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire strumenti e metodologie per migliorare, consolidare ed approfondire la propria competenza della lingua inglese soprattutto in merito all'abilità di comprensione e produzione scritta e orale del linguaggio giornalistico, pubblicitario e politico inglese.

Prerequisiti: Competenza nella lingua inglese a livello intermedio (certificazione B1)

Contenuto del corso:

1. Rafforzamento e consolidamento delle competenze linguistiche per quanto concerne la comprensione e la produzione del testo giornalistico (particolare attenzione verrà dedicata agli *editorials* ed ai *news reports*);

2. Illustrazione e riproduzione dei principali simboli di trascrizione fonetica (alfabeto IPA), che permetteranno agli studenti di padroneggiare meglio anche la propria produzione orale;
3. Approfondimento della morfologia inglese, con particolare riferimento agli affissi più ricorrenti nel linguaggio corrente, ma anche soprattutto in quello giornalistico, pubblicitario e politico;
4. Visione di programmi televisivi tratti da diversi canali inglesi, preminentemente britannici ed americani, con preferenza per i notiziari;
5. Selezione, illustrazione e valutazione di siti internet ai quali accedere per il reperimento di
 - a) articoli e documenti originali in lingua inglese in ambito giornalistico, pubblicitario e politico quotidianamente aggiornati;
 - b) dizionari e grammatiche della lingua inglese on-line;
 - c) ulteriori esercizi volti all'approfondimento delle proprie competenze linguistiche.

Testi di riferimento: FACCHINETTI R., *English in the Humanities: History and Philosophy*, Padova, CEDAM, 1999.

Durante le lezioni verranno distribuiti ulteriori materiali di analisi ed approfondimento che costituiranno parte integrante del corso.

Metodi didattici: L'articolazione didattica prevede un equilibrato impiego di

1. esposizioni concettuali,
2. esercitazioni linguistiche volte all'applicazione, approfondimento e consolidamento delle conoscenze e competenze acquisite.

Le lezioni di carattere frontale si alterneranno a momenti seminariali, nei quali gli studenti prenderanno parte attiva allo svolgimento del corso. Sono inoltre previsti incontri e conferenze con docenti ospiti.

Modalità di valutazione: La prova di accertamento è scritta e comprende quattro parti:

1. test di conoscenza contenutistica e lessicale (“Contents and lexicon”);
2. *analisi testuale* di 2 brani di carattere giornalistico, politico o pubblicitario (“Textual analysis”);
3. test di trascrizione fonetica (“Phonetics”);
4. test concernente la morfologia delle parole inglesi (“Morphology”).

OSSERVAZIONI

La tipologia del corso *presuppone* una padronanza scritta e orale della lingua inglese a livello INTERMEDIO. Prima di accedere al corso ufficiale ed all'esame corrispondente, ogni studente è quindi tenuto a *superare il test di certificazione B1 (completo)* predisposto dal Centro Linguistico di Ateneo. Qualora uno studente sia già in possesso di attestato analogo rilasciato da enti linguistici esterni all'università, è tenuto a presentare tale documentazione alla docente.

Lo studente che non abbia una padronanza della lingua inglese a livello intermedio è invitato a seguire un corso di esercitazioni linguistiche di livello B1 (o, se necessario, A2 + B1) nel corso del primo semestre.

La frequenza di 25 ore di esercitazione linguistica dà diritto all'attribuzione di 1 CREDITO FORMATIVO, qualificabile come “ulteriori conoscenze linguistiche” in tipologia F.

L-LIN/13 - Letteratura tedesca: Lingua e letteratura tedesca SC (i) (3) 20 ore

Prof.ssa Carmen Flaim

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: tre

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza del movimento avanguardistico tedesco di primo Novecento

Prerequisiti: conoscenza di base della lingua tedesca e della letteratura tedesca del Novecento. Si richiede il conseguimento della certificazione **B1 informatizzato** rilasciato dal Centro Linguistico di Ateneo.

Contenuto del corso: L'avanguardia espressionista tedesca: Der blaue Reiter.

Testi di riferimento: La bibliografia verrà indicata all'inizio del ciclo di lezioni.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio.

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con la docente le letture integrative.

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche:

Antropologia culturale SC (i) (3) 20 ore

Dott.ssa Marinella Carosso

Corso per il quale viene impartito l'insegnamento: SC2

Anno di corso: secondo

Numero totale di crediti: tre

Obiettivi formativi: acquisizione delle conoscenze generali di base dell'antropologia culturale

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso: articolandosi attraverso la dimensione dell'antropologia intesa come critica culturale, il corso fornirà un sapere dinamico che tenga conto dei dibattiti attuali. Considerando l'effetto di straniamento che caratterizza la ricerca etnografica, il tema del viaggio sarà assunto come filo conduttore. Esso verrà inteso non solo come spostamento, ma anche come costitutivo del « sapere di frontiera », che caratterizza l'antropologia, sempre più intersicato a metodi diversi di scrittura delle monografie e a pratiche di traduzione. Particolare attenzione verrà dedicata alla proliferazione planetaria di musei e del turismo. In tale prospettiva, verranno affrontate questioni sia di tipo globale che nazionali italiane.

Testi di riferimento:

Parte teorica (manuale *obbligatorio* da studiare interamente)

FABIETTI, Ugo, *Antropologia culturale. L'esperienza e l'interpretazione*, Roma-Bari, Laterza, 1999.

Parte monografica una *a scelta* – obbligatoria - fra le seguenti possibilità:

a) il prologo più una *a scelta* fra le tre parti del volume di

CLIFFORD, James, *Strade. Viaggio e traduzione alla fine del secolo XX°*, Torino, Bollati Boringhieri, 1999 (visto il costo considerevole del libro, gli studenti interessati possono acquistarlo in piccoli gruppi e ripartirsi le scelte rispettive)

b) l'introduzione più due *a scelta* fra le tre parti del volume di

FAETA, Francesco, *Questioni italiane. Demologia, antropologia, critica culturale*, Torino, Bollati Boringhieri, 2005.

c) tutto il volume di

SATTA, Gino, *Turisti a Orgosolo. La Sardegna pastorale come attrazione turistica*, Napoli, Liguori, 2001.

N. B. Gli appunti delle lezioni potranno essere integrati nella prova d'esame precisando la data.

Metodi didattici: lezioni frontali con esercizi ricapitolativi che forniranno chiavi di lettura e esempi di collegamento fra i testi di riferimento del programma d'esame.

Modalità di valutazione: prova scritta per tutti gli studenti

La prova consisterà in tre domande aperte: una di impostazione teorica, una di impostazione monografica e una terza in cui si chiederà allo studente di stabilire collegamenti fra il manuale teorico e il testo monografico.

AVVERTENZE:

- per tutti gli studenti, in particolare, per i non frequentanti, si consiglia di assistere almeno alla prima lezione nel corso della quale verranno fornite indicazioni utili per la preparazione all'esame e la griglia di valutazione
- è vivamente consigliata la frequenza
- si prega di iscriversi all'appello d'esame solo se veramente intenzionati a sostenerlo, in caso contrario si prega di provvedere a togliersi prima della chiusura
- il programma dei testi di riferimento d'esame terminerà con l'ultimo appello della sessione invernale 2008
- si prega di registrare il voto entro l'a.a. in corso

M-FIL/01 - Filosofia teoretica: Filosofia della comunicazione (i) (6) 40 ore

Prof. Ferdinando Marcolungo

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC1

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: introdurre ad una riflessione critica sul problema della comunicazione, individuandone le premesse razionali e le implicazioni esistenziali.

Prerequisiti: conoscenze di carattere generale.

Contenuto del corso. Il principio di non contraddizione come regola aurea di ogni comunicazione e le sue implicazioni argomentative. Il contesto ermeneutico e l'incontro tra i diversi orizzonti culturali.

Testi di riferimento:

Aristotele, *Metafisica*, libro IV (si consiglia l'edizione Bompiani, testi a fronte a cura di G. Reale, oppure, in aggiunta, l'edizione scolastica per l'editrice La Scuola di Brescia a cura di E. Severino; per un'introduzione generale alla *Metafisica*, può essere utilmente consultato G. Reale, *Guida alla lettura della Metafisica*, Laterza).

Dispense di Filosofia della comunicazione (verranno possibilmente aggiornati i testi fin d'ora disponibile sul web e presso la copisteria La Rapida).

Per un eventuale approfondimento personale sui temi del dibattito contemporaneo, oltre al classico H.G. Gadamer, *Verità e metodo*, Bompiani (parte seconda: Teoria dell'esperienza ermeneutica), si suggeriscono alcuni saggi a scelta del volume *Linguaggio, persuasione, verità*, a cura della Società filosofica italiana, CEDAM, Padova 1984 (consultabile anche presso il Dipartimento di Filosofia).

Metodi didattici: lezioni e commento dei testi.

Modalità di valutazione: prova scritta, a domande chiuse ed aperte.

**M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza:
Logica e filosofia della scienza SC (i) (6) 40 ore**

Prof. Pierdaniele Giaretta

Corsi per i quali viene impartito il corso: SC2

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Il corso è una introduzione alla logica che ha lo scopo di presentare gli argomenti deduttivi e induttivi come strumenti fondamentali della scienza.

Prerequisiti: aver sostenuto l'esame di Filosofia della comunicazione.

Contenuto del corso: Logica proposizionale, fondamenti di sillogistica, logica predicativa (linguaggio e idee di base della semantica), nozione di argomento induttivamente forte, principi fondamentali riguardanti la probabilità, applicazioni nella spiegazione scientifica.

Testi di riferimento:

A. VARZI, J. NOLT E D. ROHATYN, *Logica*, McGraw-Hill, Milano 2004, cap. 1, par. 2.1, 2.2, 2.3 del cap. 2, capp. 3, 4, 5, 9 e 10.

Testi messi a disposizione dal docente nel sito web della Facoltà.

Metodi didattici: lezioni generali e seminari. Alla fine del corso verrà fornito un elenco preciso degli argomenti trattati sui quali potrà vertere l'esame.

Modalità di valutazione: prova scritta e possibile, in generale non necessaria, integrazione orale.

M-FIL/03 - Filosofia morale: Etica e deontologia della comunicazione (p) (6) 40 ore

Prof. Gianluca Solla

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Il corso intende sviluppare la capacità di cogliere e analizzare criticamente i principali temi e problemi etici che, nella società attuale, sono implicati esplicitamente o implicitamente nella comunicazione, in vista della riflessione sulle loro conseguenze e le loro possibili o effettive derive.

Prerequisiti:

Contenuto del corso: La società dello spettacolo ovvero il potere dell'immagine.

Il corpo pare essere ovunque, oggi. E tuttavia questa onnipresenza dei corpi, che sembra essere la cifra stessa del nostro tempo, nasconde un'evidenza: dice che il corpo manca, che non c'è corpo e che, contrariamente al moltiplicarsi dei suoi segni, il corpo ci sfugge. Se ciò accade, è perché il corpo tende a farsi immagine. L'immagine sostituisce i corpi, la loro concreta carnalità, rendendoli superflui. A fronte dell'oscurità del sentire, l'immagine promette una visione. Eppure a essa si accompagna una sorta di cecità indotta. Com'è possibile allora che ciò che per definizione accompagna le condizioni del vedere in realtà ci acceca con la sua luce?

Il corso seguirà questa traccia a partire dalle riflessioni critiche di Guy Debord sul concetto di "spettacolo" e di "società spettacolare", approfondendo la relazione economica tra immagine, desiderio e merce.

Testi di riferimento: La bibliografia è indicativa. Pubblicherò sulla mia pagina internet ulteriori titoli per chi volesse approfondire ulteriormente la questione. Ognuno può contribuirvi segnalando lavori filosofici, opere letterarie, teatrali, film e altro materiale che abbia attinenza con il tema del corso. I titoli pervenuti costituiranno altrettante indicazioni per tesi, lavori seminariali, etc.

- Guy Debord, *La società dello spettacolo*, una qualsiasi delle edizioni in commercio (Massari, Baldini e Castoldi, etc.)

- *La cenere delle immagini*, a cura di Riccardo Panattoni, Marietti, Genova-Milano 2006.

Integrazione per i non frequentanti:

- *Sopravvivere. Il potere della vita*, a cura di Gianluca Solla, Marietti, Genova-Milano 2003.

Modalità didattiche: Lezioni frontali

Modalità di valutazione: esame scritto (domande a risposta aperta).

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Filosofia del linguaggio SC (i) (3) 20 ore

Prof. Denis Delfitto

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC3

Anno di corso: terzo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire una introduzione ad alcuni dei temi relativi al problema del significato nel linguaggio naturale e alla tradizione della filosofia analitica. Centrale sarà il rapporto fra linguaggio e comunicazione, a partire dall'analisi offerta dalle teorie cognitive fino alle teorie pragmatiche del significato. In questo quadro, il corso si propone di illustrare alcune idee guida nella tradizione della filosofia del linguaggio, con riferimento a Frege, Wittgenstein, Quine, Putnam, Chomsky, Kripke, Fodor e Grice.

Prerequisiti: Gli studenti debbono aver seguito il corso "Linguistica generale" (i) (6) impartito nell'ambito del Corso di laurea in Scienze della Comunicazione, o altro corso dichiarato equipollente.

Contenuto del corso. Intuizioni ed idee fondamentali nell'ambito della filosofia del linguaggio da Frege a Fodor. Il problema del significato e del riferimento. Prospettiva cognitivista e prospettiva pragmatica: il linguaggio come struttura cognitiva e come insieme di principi regolativi dell'uso delle strutture linguistiche.

Testi di riferimento: Paolo CASALEGNO, *Filosofia del linguaggio*, Roma, La Nuova Italia, 1997 (i capitoli rilevanti saranno indicati durante il corso)

Metodi didattici: Lezioni frontali

Modalità di valutazione: Test scritto

**M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale:
Comunicazione interculturale (p) (3) 20 ore**

Dott. Maurizio Corte

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2 (ambito d)

Anno di corso: secondo

Numero totale di crediti: 3

Obiettivi formativi: concetti fondamentali sulla comunicazione; analisi critica dei mass media italiani per verificare in modo scientifico come la stampa si pone nei confronti di una società multiculturale; acquisizione dei concetti fondamentali della Pedagogia interculturale; analisi dei percorsi e dei fondamenti di una comunicazione di massa che sia "interculturale".

Prerequisiti: forte motivazione e interesse per la comunicazione, per i temi sociali, la Pedagogia e il dialogo interculturale.

Contenuto del corso: Immigrazione, globalizzazione, Pedagogia interculturale e opinione pubblica (pregiudizi, stereotipi, razzismi, rapporto fra cittadini italiani e cittadini immigrati); il sistema dei mass media in una società multietnica; i risultati di una ricerca scientifica su come l'agenzia di informazioni Ansa presenta il fenomeno immigrazione; il contributo della Pedagogia interculturale ad una stampa moderna; fondamenti teorici della Pedagogia interculturale.

Testi di riferimento: M. Corte, *Stranieri e mass media*, Cedam, 2002; M. Corte, *Comunicazione e giornalismo interculturale*, Cedam, 2006.

Metodi didattici: frequenza obbligatoria. Per i non frequentanti: oltre ai testi di riferimento anche il libro A. Portera, *Educazione interculturale in famiglia*, La Scuola 2004 (lettura generale e studio della parte di testo che va da pagina 159 a pagina 260).

Modalità di valutazione: scritta.

Per il ricevimento: contattare il docente all'e-mail: maurizio.corte@lettere.univr.it.
Sito web di riferimento: www.comunicazioneinterculturale.net. Il docente è disponibile per consigli e pareri sulla comunicazione, sulla professione giornalistica e sui temi trattati nell'ambito del corso. Consultare con regolarità il sito Web per avere le informazioni aggiornate in tempo reale e dettagliate sul programma e sugli orari delle lezioni (e loro improvvise variazioni).

M-PSI/05 - Psicologia sociale: Psicologia sociale (i) (6) 40 ore

Prof. Adriano Zamperini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC1

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Fornire allo studente strumenti teorici e metodologici per l'analisi psicosociale. Promuovere la comprensione dei processi psicosociali che regolano l'interazione tra l'individuo e il suo ambiente sociale. Saper utilizzare i contributi della Psicologia sociale nelle contingenti situazioni interpersonali, di gruppo e organizzative.

Prerequisiti: conoscenze di base in Psicologia

Contenuto del corso: genesi e sviluppi della Psicologia sociale, atteggiamenti e cognizione sociale, relazioni sociali e sviluppo del sé, la comunicazione, aggressività e altruismo, l'influenza sociale, i processi di gruppo.

La parte monografica del corso riguarda gli aspetti psicosociali del comportamento umano in situazioni estreme.

Testi di riferimento:

A. Zamperini, I. Testoni, *Psicologia sociale*, Einaudi, Torino, 2002

A. Zamperini, *Psicologia dell'inerzia e della solidarietà*, Einaudi, Torino, 2001

A. Zamperini, *Prigioni della mente*, Einaudi, Torino, 2004

Metodi didattici: lezioni frontali

Modalità di valutazione: scritta

**M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni:
Psicologia del lavoro (p) (6) 40 ore**

Prof. Massimo Bellotto

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC3

Anno di corso: terzo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: conoscere i fondamenti teorici e metodologici della Psicologia del lavoro. Analizzare i principali contributi della disciplina e gli ambiti di intervento in contesto organizzativo. Implementare la capacità di comprendere e gestire la dimensione soggettiva e relazionale della vita lavorativa.

Prerequisiti: conoscenze in Psicologia sociale.

Contenuto del corso: sviluppi teorici ed applicativi della disciplina, significati e funzioni del lavoro, competenze e prestazioni, lavoro in/di gruppo, climi e culture. Le variabili che interagiscono nel contesto lavorativo: organizzative, del compito, soggettive e di ruolo. La parte monografica del corso riguarda i valori lavorativi, lo sviluppo personale ed il benessere in contesto organizzativo.

Testi di riferimento: F. Avallone, *Psicologia del lavoro*, Carocci, Roma, 2003

M. Bellotto, *Valori e lavoro*, Franco Angeli, Milano, 1997

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: scritta.

M-STO/04 – Storia contemporanea: Storia contemporanea SC (i) (6) 40 ore

Prof. Renato Camurri

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC1

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: la conoscenza delle fasi cruciali della storia italiana del '900 e la comparazione con la storia europea dello stesso periodo.

Prerequisiti: nozione di base e linee generali di evoluzione della storia italiana del periodo 1860-1914.

Contenuto del corso: la Grande Guerra, il dopoguerra e le origini del fascismo, la costruzione del regime fascista e la sua crisi, la Resistenza e la guerra civile, il dopoguerra e la nascita della Repubblica, gli anni del centrismo, il centro sinistra, i movimenti di protesta, la destabilizzazione del regime repubblicano, i terrorismi, la crisi della Prima Repubblica. Particolare attenzione verrà dedicata al tema della propaganda e della comunicazione politica nel XX secolo.

Testi di riferimento:

un manuale a scelta dello studente

un libro a scelta tra i seguenti:

M. Gilbert, *Storia politica dell'integrazione europea*, Bari, Laterza, 2005

G. Corni, *Il sogno del "grande spazio". Le politiche d'occupazione nell'Europa nazista*, Bari, Laterza, 2005

S. Cavazza, *Dimensione massa. Individui, folle, consumi, 1830-1945*, Bologna, Il Mulino, 2005

R. Gaultieri, *L'Italia dal 1943 al 1992. DC e PCI nella storia della Repubblica*, Roma, Carocci, 2006

A. Baravelli (a cura di), *Propagande contro. Modelli di comunicazione politica nel XX secolo*, Roma, Carocci, 2005

Per i quadriennalisti e non frequentanti è necessario integrare la bibliografia con un testo scelto tra i seguenti:

E. Gentile, *Il fascismo in tre capitoli*, Bari, Laterza, 2004

S. Peli, *La resistenza in Italia. Storia e critica*, Torino, Einaudi, 2004

M. Sarfatti, *La Shoah in Italia. La persecuzione degli ebrei sotto il fascismo*, Torino, Einaudi, 2005

D. Marchesini, *Carnera*, Bologna, Il Mulino, 2006.

J. Black, *Le guerre del mondo contemporaneo*, Bologna, Il Mulino, 2006.

Metodi didattici: lezioni frontali, analisi e lettura di documenti, visione di materiali audiovisivi.

Modalità di valutazione: per i triennalisti l'esame si svolgerà in un'unica prova scritta, mentre per i quadriennalisti consisterà in una prova scritta relativa al punto 1 del programma e in un colloquio orale sui testi scelti per le restanti parti del programma. Per gli studenti Erasmus è previsto il solo colloquio orale.

M-STO/06 - Storia delle religioni: Storia delle religioni SC (i) (3) 20 ore

Prof. Pier Angelo Carozzi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC3

Anno di corso: terzo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi. La Storia delle religioni non è una disciplina religiosa, ma storica. Essa è una ricerca fondata sull'indagine positivo-induttiva, quindi sulla filologia e sulla

comparazione. Essa usa i termini “religione” e “religioso” per quei fatti che nella cultura e nel retroterra storico-culturale dello studioso sono qualificati come tali. Da questi referenti lo storico estende i termini “religione” e “religioso” a quei fatti di culture altre dalla propria, dove sarà dato reperire analogie con quanto egli già chiama religioso. Si viene così delineando un concetto di tipologia storica e una messa in luce di universali “concreti” perché storici. Questi universali saranno il risultato di una conoscenza etnologica e storico-comparativa: la religione risulta così essere in ultima analisi un universale concreto.

Prerequisiti: conoscenze di problematiche religiose in prospettiva storica e geografica.

Contenuto del corso:

1. *Parte istituzionale.* Il corso si propone di dare allo studente una conoscenza storica delle religioni dell’umanità e dei problemi metodologici connessi al sorgere e al progredire della disciplina fino ai nostri giorni.

2. *Parte monografica. Il dibattito sul monoteismo.* Il corso intende affrontare in prospettiva storico-comparativa la questione del rapporto tra politeismo-enteismo-monolatria e monoteismo nella ricerca e nella storiografia storico-religiosa, con particolare riferimento agli studi di Raffaele Pettazzoni. Lettura di un testo mistico, quale fonte storica di riferimento.

Testi di riferimento:

1. *Parte istituzionale*

A. Brelich, *Introduzione alla storia delle religioni*, Edizioni dell’Ateneo, Roma 1966 e successive ristampe.

P.A. Carozzi, *Storia delle religioni. Metodi e contributi della “scuola italiana”*, CUEM, Milano 2003.

2. *Parte monografica.*

R. Pettazzoni, *Monoteismo e politeismo. Saggi di storia delle religioni*, Edizioni Medusa, Milano 2005.

A scelta, lo studente dovrà leggere e studiare uno dei tre testi mistici afferenti ai monoteismi abramitici qui elencati:

Rumi, *Poesie mistiche*, a cura di A. Bausani, BUR, Milano 1993.

Zohar. *Il libro dello splendore. Passi scelti sulla Qabbalah* a cura di Gerschom Scholem, ed. it. a cura di E. Loewenthal, Einaudi, Torino 1998.

La nube della non conoscenza, a cura di P. Boitani, Adelphi, Milano 1998.

Metodi didattici: lezioni frontali (più un seminario con diapositive).

Modalità di valutazione: prova scritta.

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:

Bibliografia e biblioteconomia (p) (6) 40 ore

Prof. Giancarlo Volpato

Corsi per i quali viene impartito l’insegnamento: SC3

Anno di corso: terzo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi. La biblioteconomia è la disciplina che si occupa delle biblioteche come istituzione globale (conservazione della memoria, gestione della documentazione, organizzazione dei servizi, fruizione del materiale documentario). La bibliografia è una disciplina dalla duplice significazione, teorica e pratica: è il risultato di un lavoro di ricerca, descrizione e ordinamento dei dati compiuto secondo criteri e norme ben precise. Il corso intende introdurre alla conoscenza delle biblioteche e della loro documentazione, all’utilizzazione di esse e del suo materiale e intende altresì avviare alla ricerca per

stilare bibliografie finalizzate a scopi predefiniti. Una parte importante della costituzione delle biblioteche è stata determinata dal libro e in genere, dalla carta stampata; solo in epoca recente la documentazione si è arricchita di altri supporti. Per un corso di Scienze della Comunicazione si presenta necessaria, quindi, una conoscenza della stampa e dell'editoria almeno in epoca moderna e, per quanto riguarda l'Italia, dall'Unità ai giorni nostri.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso: 1) La Biblioteca come istituzione: struttura, documentazione, ricerca e utilizzazione delle fonti documentarie, servizi. 2) Le bibliografie e la metodologia per costruirle: strumenti, fonti, criteri di selezione, fare bibliografie, citazioni. 3) Metodologia per la ricerca bibliografica. 4) Storia dell'editoria italiana dall'Unità ai giorni nostri.

Testi di riferimento:

1. Appunti dalle lezioni;
2. G. MONTECCHI-F. VENUDA, *Manuale di biblioteconomia*, Milano, Bibliografica, 2002 o rist. successive (le parti da studiare verranno scelte durante le lezioni);
3. *Lineamenti di biblioteconomia*; a cura di P. Geretto, Roma, Carocci, 2005 (7. rist.);
4. M. SANTORO-A. ORLANDI, *Avviamento alla bibliografia*, Milano, Bibliografica, 2006 (le parti da studiare verranno scelte durante le lezioni);
5. R. PENSATO, *Corso di bibliografia*, Milano, Bibliografica, 2002 o rist. successive
6. N. TRANFAGLIA-A. VITTORIA, *Storia degli editori italiani: dall'Unità alla fine degli anni Sessanta*, Roma-Bari, Laterza, 2000 (le parti da studiare verranno scelte durante le lezioni).

Testi consigliati:

- a) A. SERRAI-F. SABBA, *Profilo di storia della bibliografia*, Milano, Bonnard, 2005
- b) *Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, a cura di G. Turi, Firenze, Giunti, 1997
- c) A. CADIOLI- G. VIGINI, *Storia dell'editoria italiana: un profilo introduttivo*, Milano, Bibliografica, 2004

Metodi didattici: lezioni frontali; seminari; esercitazioni pratiche di bibliografia; visite a biblioteche

Modalità di valutazione: esame orale

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:

Giornalismo di terza pagina (p) (3) 20 ore

L'insegnamento, previsto per SC2 (ambito d), tace nell'a.a. 2006/2007.

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:

Metodi e tecniche dei processi editoriali (p) (3) 20 ore

Dott. Tita Brugnoli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2 (ambito d)

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: Offrire una panoramica generale sul ciclo produttivo nell'editoria libraria e fornire gli elementi specifici per una prima progettazione di un artefatto editoriale cartaceo.

Prerequisiti: Intenzionalità creative, relazionali, propositive, decisionali, di ricerca.

Contenuto del corso:

1) Supporti & Materiali:

storia (pietra, papiro, pergamena, carta); formati (uni, macchina, caduta macchina,

pieghe, tagli, segnatura, fogli, pagine, recto/verso, fronte/retro, bianca/volta); caratteristiche (composizione, superficie, colore, peso, fibra, spessore); usi (editoria, cartotecnica, consumo).

2) Stampa & Rilegatura:

tecniche (xilografia, tipografia, rotocalco, calcografia, litografia, offset, fotografia, xerografia, serigrafia, a rilievo, a caldo); caratteristiche (tratto, mezzatinta, quadricromia, duplex, pantone, verniciatura, pellicole, lastre, inchiostri); confezione (punto metallico, brossura a filo refe, brossura fresata, cartonata, sovracoperte, risguardi, custodie, accavallature, imbavature, tavole fuori testo, estratti).

3) Grafica & Progettazione:

scrittura (lettering, classificazioni stilistiche, classificazioni tecniche); composizione (corpo, interlinea, giustezza, tono, larghezza, inclinazione, ortografia, serie, varianti, crenatura); impaginazione (progettazione, gabbie, timoni, elementi, disposizioni).

4) Redazione & Curatela:

testi (originali, revisioni, correzioni, collazioni, traduzioni, editing, norme, bozze, grafici, tabelle, cartelle, indici, cianografiche); illustrazioni (originali, scontorni, smarginature, prove digitali, prove al torchio, retinature, correzioni, tagli, riproduzioni).

5) Strumenti & Media:

composizione (fotocomposizione, tipografia, linotype, monotype); pre stampa (esecutivi, montaggi, imposition, desktop publishing, macintosh, quark xpress, adobe photoshop, macromedia freehand).

Testi di riferimento: I seguenti testi non sono obbligatori, ma possono essere considerati sufficientemente validi come tracce per un percorso nel mondo della produzione libraria: saranno i contenuti espressi durante le lezioni a essere considerati di effettivo riferimento per il corso.

BANDINELLI A. - LUSSU G. - IACOBELLI R., *Farsi un libro. Propedeutica dell'autoproduzione: orientamenti e spunti per un'impresa consapevole. O per una serena rinuncia*, Biblioteca del Vascello - Stampa Alternativa, Roma 1990.

BRINGHURST R., *Gli elementi dello stile tipografico*, Edizioni Sylvestre Bonnard, Milano 2001.

CASTELLACCI C. - SANVITALE P., *Il tipografo. Mestiere d'arte*, Il Saggiatore, Milano 2004.

FIORAVANTI G., *Il manuale del grafico*, Zanichelli, Bologna 1987.

KINROSS R., *Tipografia moderna. Saggio di storia critica*, Stampa Alternativa & Graffiti, Viterbo 2004.

MORETTI D., *Il progetto grafico del libro*, Editrice Bibliografica, Milano 1993.

ROSSI F.M., *Caratteri & comunicazione visiva*, Libreria al Ferro di Cavallo, Roma 2004.

SERRA F., *Regole editoriali, tipografiche & redazionali*, Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali, Pisa-Roma 2004.

TSCHICHOLD J., *La forma del libro*, Edizioni Sylvestre Bonnard, Milano 2003.

Metodi didattici: Lezioni frontali coadiuvate da proiezioni di schermate video da computer e accompagnate da specifiche richieste di approfondimenti da parte dei partecipanti.

Modalità di valutazione: I partecipanti, in gruppi di tre persone, formeranno uno staff che avrà il compito di creare, fin dall'inizio del corso, un prodotto editoriale. Tale artefatto verrà elaborato nell'arco di tempo utile per essere discusso in sede di appello, dove verrà presentato dai progettisti in relazione ai contenuti del corso e dove verrà valutato in base alle tecniche, agli stili e alle metodologie usate. Tale incontro fornirà inoltre occasione per un colloquio di valutazione individuale.

Note: Pur essendo abbastanza semplice nei contenuti e relativamente libero nelle

consegne, il corso è particolarmente impegnativo e complesso per gli obiettivi da conseguire, che richiedono attività creative, relazionali, propositive, decisionali, di ricerca *etc.* Comportando necessariamente il coinvolgimento di altre persone, se ne consiglia l'iscrizione a coloro che sono intenzionati a portare a termine tali obiettivi di collaborazione all'interno di un gruppo di lavoro.

Durante il corso verranno inoltre fornite e vagliate possibilità di ulteriori sviluppi formativi da proporre attraverso visite guidate, stage o tirocinio.

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:

Storia del fumetto (p) (3) 20 ore

Dott. Claudio Gallo

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2 (ambito d)

Anno di corso: secondo

Numero totale di crediti: 3

Obiettivi formativi: Il corso si propone l'obiettivo di introdurre lo studente alla conoscenza storica del fumetto tra Otto e Novecento, con riferimento agli editori, alle riviste, ai disegnatori e, in particolare, agli scrittori italiani.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso: Dopo alcuni cenni sulle origini del fumetto, verranno analizzate: le esperienze dei periodici per ragazzi all'inizio del Novecento; il fumetto popolare e avventuroso italiano tra gli anni Trenta e Cinquanta; gli eroi neri degli anni Sessanta; la stagione del fumetto d'autore e delle riviste tra gli anni Settanta e gli anni Novanta e il nuovo romanzo grafico. Si approfondirà la conoscenza del ruolo degli scrittori e della scrittura nelle nuvole parlanti, analizzando in particolare il personaggio di Magico Vento, interamente sceneggiato dallo scrittore Gianfranco Manfredi.

Testi di riferimento:

- A) Appunti delle lezioni.
- B) Per una conoscenza generale della letteratura disegnata in Italia si consiglia la lettura di Claudio Gallo-Giuseppe Bonomi, *Tutto cominciò con Bilbolbul. Per una storia del fumetto italiano*, Zevio, Perosini, 2006.
- C) Per una conoscenza preliminare dei maggiori scrittori di fumetti si consiglia la lettura di *L'arte della sceneggiatura*, a cura di Laura Scarpa, Roma, Coniglio editore, 2006.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Metodi didattici: frequenza obbligatoria; lezioni frontali ed esercitazioni; incontri con operatori del settore.

Modalità di valutazione: da precisare, con il vincolo di sostenere la prova finale al termine del corso in una delle tre date che verranno fissate, due nella sessione estiva, una nella sessione di settembre.

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:

Storia del libro (p) (3) 20 ore

Dott. Agostino Contò

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2 (ambito d)

Anno di corso: secondo

Numero totale di crediti: 3

Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire allo studente una conoscenza generale della storia del libro, con particolare attenzione ai processi di evoluzione del mezzo di comunicazione, dal punto di vista "materiale" e da quello della comunicazione scritta.

Prerequisiti: conoscenza di base della storia della cultura occidentale.

Contenuto del corso: Nozioni introduttive e generali, con particolare riferimento agli strumenti per la ricerca storica sul libro; il libro e il documento scritto all'interno del processo di comunicazione; supporti scrittori differenti; strumenti di scrittura, e tipologie evolutive della scrittura; tipologie e modalità di confezione del libro; lo scriptorium, il libro manoscritto; la "rivoluzione" del libro tipografico; testi, immagini, stampa musicale; dalla tipografia manuale alle grandi tirature; le pubblicazioni periodiche; i libri a grande tiratura, le private presse, il libro elettronico e le nuove tecnologie; i luoghi della produzione, commercializzazione e fruizione del libro; i luoghi della conservazione. Particolare attenzione verrà posta alla storia del libro italiano e veneto in particolare. Il corso di quest'anno sarà in parte dedicato al tema delle edizioni d'arte e delle moderne stamperie al torchio.

Testi di riferimento: appunti dalle lezioni; B.BLASSELLE, *Il libro dal papiro a Gutenberg*, Milano, Electa Gallimard, 1997; tre o più capitoli (da concordare) tratti da L.FEBVRE - H.J. MARTIN, *La nascita del libro*, Roma-Bari, Laterza, 1992; S.H. STEINBERG, *Cinque secoli di stampa*, Torino, Einaudi, 1977 (che sono testi di riferimento generale). R.ESCAPIT, *Scrittura e comunicazione*, Milano, Garzanti, 1976; A.CONTÒ, *Calami e torchi*, Verona, Della Scala, 2003 (per la storia del libro veneto nel 400); M.INFELISE, *Prima dei giornali. Alle origini della pubblica informazione (secoli XVI e XVII)*, Bari, Laterza, 2002 (per la storia delle pubblicazioni periodiche). Altre indicazioni bibliografiche specifiche saranno fornite nel corso delle lezioni.

Metodi didattici: frequenza obbligatoria; lezioni frontali ed esercitazioni; eventualmente verranno effettuate anche lezioni pratiche con consultazione diretta dei documenti librari in biblioteca.

Modalità di valutazione: esame orale, eventuale tesina scritta.

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:

Storia della scrittura (p) (3) 20 ore

Prof. Antonio Ciaralli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2 (ambito d)

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi. Il modulo intende fornire un panorama delle pratiche di trasmissione della cultura (comunicazione) scritta nelle società occidentali dal mondo antico all'età contemporanea.

Prerequisiti: può risultare utile avere nozioni di paleografia.

Contenuto del corso: le scritture e i libri in Occidente dalle origini della scrittura all'età contemporanea.

Testi di riferimento: F. Troncarelli, *La comunicazione scritta*, Napoli 1995; altre letture verranno consigliate nel corso delle lezioni.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: orale.

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:

Teorie e tecniche del giornalismo multimediale (p) (3) 20 ore

Dott. Paolo Dal Ben

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2 (ambito d)

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: il corso mira a fornire gli strumenti per leggere, capire e praticare il lavoro giornalistico che si avvale delle nuove tecnologie.

Prerequisiti: conoscenze di carattere generale in ambito informatico.

Contenuto del corso: analisi dei principali modelli giornalistici tradizionali della carta stampata e di quelli multimediali online in due diversi contesti socio-culturali: quello anglosassone e quello italiano. Confronto e sviluppi di concetti formativi e informativi dal punto di vista giornalistico e grafico. Dalle lezioni e dalle esercitazioni in aula si verificheranno le differenze di metodo tra old media e new media. Si analizzerà il metodo telematico e le influenze sui mezzi di comunicazione tradizionali: il modo di fare giornalismo cambia a seconda delle scoperte tecnologiche di stampa e di comunicazione.

Testi di riferimento: P. Dal Ben, *Appunti di giornalismo multimediale*, Verona. Appunti delle lezioni

Metodi didattici: frequenza obbligatoria; lezioni frontali ed esercitazioni.

Modalità di valutazione: elaborato giornalistico multimediale da fare a casa e presentare in sede d'esame orale.

SECS-P/10 - Organizzazione aziendale: Comunicazione d'impresa (p) (3) 20 ore

Dott. Mario Magagnino

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2 (ambito d)

Anno di corso: secondo - terzo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: il corso si propone di fornire i contenuti di base relativi agli strumenti a disposizione dell'azienda per sviluppare una comunicazione coerente e sinergica con la propria strategia.

Prerequisiti: aver sostenuto o in fase di preparazione l'esame di Organizzazione dei Sistemi Informativi Aziendali

Contenuto del corso.:

- introduzione al marketing; il marketing-mix; l'evoluzione del marketing in Italia
- le ricerche di mercato; le ricerche di mercato applicate all'advertising
- la comunicazione (pubblicità) nel marketing mix: pubblicità prodotto, istituzionale, subliminale, collettiva e sociale; il budget
- struttura della pubblicità in Italia; investimenti, agenzie di pubblicità, concessionarie, centrali media, ecc. ; le associazioni professionali in Italia-Europa
- le relazioni pubbliche, area corporate e area marketing: ufficio stampa, conferenza stampa e presentazione stampa, house organ, family day, lobby, sponsorizzazioni, fiere, crisis management, le pr nell'era digitale, la crm (customer relationship management), la csr (corporate social responsibility), struttura delle PR in Italia
- sales promotion, propaganda, merchandising, direct marketing

Testi di riferimento: per l'esame verranno forniti materiali specifici anche via email e inoltre saranno segnalati alcuni testi utili per coloro che volessero approfondire la comunicazione d'impresa.

Metodi didattici: frequenza obbligatoria; lezioni frontali con uso di videoproiezioni e testimonianze aziendali.

Modalità di valutazione: prova scritta.

SECS-P/10 - Organizzazione aziendale:

Organizzazione dei sistemi informativi aziendali (i) (6) 40 ore

Corso integrato: Prof. Claudio Bacarani (3), prof. Federico Brunetti (1) e prof.ssa Elena Giaretta (2)

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: il corso si propone di introdurre gli studenti ai temi della comunicazione d'azienda nelle sue componenti interne, comunicazione per l'organizzazione, ed esterne, comunicazione di marketing

Prerequisiti:

Contenuto del corso:

1° modulo (12 ore): l'impresa, il management, l'ambiente, gli stakeholder, i sistemi informativi per i processi decisionali

2° modulo (14 ore): il sistema informativo per le decisioni di marketing delle imprese, l'analisi dei bisogni del mercato, il marketing mix, la pubblicità e le relazioni pubbliche

3° modulo (14 ore): l'organizzazione aziendale, le forme organizzative, l'imprenditorialità, la creatività, il cambiamento e le tecniche di comunicazione personale

Testi di riferimento: C. Bacarani – F. Brunetti, *Dalla penombra alla luce. Un saggio sul cinema per lo sviluppo manageriale*, Giappichelli, Torino, 2003

Metodi didattici: il corso prevede la lezione frontale integrata con didattica attiva ed interventi di testimoni privilegiati

Modalità di valutazione: l'esame consiste in una prova scritta ed orale, i cui criteri di valutazione verranno illustrati nelle prime lezioni

SPS/01 - Filosofia politica: Filosofia politica SC (p) (6) 40 ore

prof.ssa Olivia Guaraldo

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC3

Anno di corso: terzo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Il corso si propone di analizzare alcuni temi rilevanti e specifici per la filosofia politica, riservando particolare attenzione alle scottanti questioni che nell'ultimo decennio hanno investito il paradigma politico moderno a fronte delle recenti ed eterogenee sfide globali.

Prerequisiti: aver sostenuto l'esame di scienza politica

Contenuto del corso: Politiche della violenza: guerra, menzogna, finzione.

La verità non è mai stata annoverata tra le virtù politiche, le quali, almeno da Machiavelli, hanno a cuore più il benessere della repubblica che la salvezza dell'anima. Tuttavia, che cosa succede quando all'occasionale menzogna si sostituisce un 'reticolo di finzioni' volte a manipolare l'opinione pubblica e a costruire un consenso pilotato dai mezzi di comunicazione di massa? Il corso analizzerà il rapporto tra politica, menzogna, e finzione partendo dalle analisi di Hannah Arendt relative alla guerra in Vietnam, per arrivare fino alle recenti vicende della guerra in Iraq.

Testi di riferimento:

Hannah Arendt, *Verità e politica*, Bollati Boringhieri, Torino 1995.

Hannah Arendt, *La menzogna in politica. Riflessioni sui Pentagon Papers*, Marietti, Milano 2006.

E. Said, *Orientalismo. L'immagine occidentale dell'oriente*, Feltrinelli, Milano 2001, cap.1,3 e postfazione.

AA.VV, *Linguaggio collaterale. Retoriche della guerra al terrorismo*, ombre corte, Verona 2006.

Metodi didattici: Lezioni basate sull'interpretazione e sull'approfondimento dei testi in programma.

Modalità di valutazione: Prova scritta.

SPS/04 - Scienza politica: Scienza politica (i) (6) 40 ore

Prof. Riccardo Panattoni

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2

Anno di corso: 2006-07

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Il corso intende fornire gli strumenti necessari a comprendere una realtà politica in continuo mutamento, dove i paradigmi politici della modernità (Stato e Nazione, partito e militanza politica, cittadinanza e sovranità) vengono radicalmente messi in discussione dal mutato assetto economico-politico globale.

Contenuto del corso:

L'essere diviso. Il corso sarà orientato a decostruire le implicazioni politiche inerenti a questo concetto.

Testi di riferimento:

Nicole Loraux, *La città divisa*, Neri Pozza

Ernst H. Kantorowicz, *I misteri dello Stato*, Marietti, Milano-Genova 2005

Riccardo Panattoni, *Scritture. Violenza – potere - libertà*, Marietti, Milano-Genova 2006

Metodi didattici: *Lezioni frontali*

Modalità di valutazione: Prova scritta

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:

Sociologia dei processi culturali SC (i) (3) 20 ore

Prof. Emmanuele Morandi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2

Anno di corso: secondo

Numero totale di crediti: 3

Obiettivi formativi. Il corso ha come obiettivo l'acquisizione dei concetti base attraverso cui si è istituito il sapere sociologico. Per giungere alla chiarificazione della realtà e del concetto di "mutamento sociale", da cui dipende la comprensione della nozione di processo socio-culturale, verranno affrontate queste nozioni: controllo sociale, modello di sistema, sistema sociale e sistema culturale. Attraverso l'acquisizione di questi pilastri teorici - una vera e propria introduzione alla sociologia - cercheremo di affrontare uno degli elementi più radicali che si innestano nelle relazioni sociali in forme più o meno riconoscibili: la violenza. La violenza infatti non è semplicemente un elemento della struttura della personalità ma una "forza" che si *installa* nelle relazioni sociali e si esprime in forme non sempre riconoscibili.

Contenuti del corso. Il corso si prefigge innanzitutto di guadagnare i quadri generali della concettualità sociologica, in modo da pervenire ad una adeguata comprensione della nozione di processo socio-culturale. A questo fine utilizzerà la categoria di "sociologia relazionale" che prima d'indicare una "scuola" sociologica è un modo di

accostarsi alla sociologia che evidenzia con chiarezza le peculiarità delle altre tradizioni sociologiche. Dopo aver guadagnato queste fondamentali nozioni l'analisi cercherà di calarsi all'interno di un elemento caratterizzante innumerevoli fenomeni sociali: la violenza, studiata e compresa nella sua fenomenologia sociale. Ispirandosi alla teoria mimetica di Girard, ma non solo ad essa, si cercherà di evidenziarne gli elementi fondamentali che caratterizzano il suo "apparire sociale".

Testi di riferimento: Gilli G.A., *Manuale di sociologia*, Bruno Mondadori, Milano 2000 (una parte del manuale sarà utilizzata per il corso di Sociologia del Lavoro); Morandi E., *La società accaduta. Tracce di una nuova scienza sociale in Eric Voegelin*, Angeli, Milano 2000 (in appendice l'epistolario Eric Voegelin- Talcott Parsons); Morandi E. (a cura di), *Radici sociali. Scritture sul Dono, la Violenza e la Trascendenza*, Aracne, Roma 2006.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni

Modalità di valutazione: esame scritto attraverso test a domande aperte

**SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:
Sociologia della comunicazione (p) (3) 20 ore**

Prof. Sandro Stanzani

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2 (ambito d)

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: Il corso si propone di:

- Presentare le tappe e le teorie fondamentali della ricerca sociologica sulla comunicazione ed i mass media
- Riflettere sulle conseguenze prodotte dalla diffusione dei mezzi di comunicazione di massa su alcuni aspetti della vita sociale: la formazione sé e dell'identità personale, l'articolazione della sfera pubblica e il governo democratico della società
- Riflettere sul problema della manipolazione operata dai media.

Contenuti del corso:

Fondamenti:

- Che cos'è la comunicazione:
 1. la struttura della comunicazione e i modelli di atto comunicativo
 2. La comunicazione non verbale

La comunicazione mediata

- Che cosa sono i media:
 1. Interazione faccia a faccia, interazione mediata e quasi interazione mediata
 2. I media studies:
 - 1) Teorie e ricerche delle origini: La teoria ipodermica, l'approccio empirico-sperimentale e la persuasione, l'approccio empirico sul campo e l'influenza, la teoria funzionalista della comunicazione, l'ipotesi degli usi e gratificazioni, la teoria critica, la teoria culturologica
 - 2) Gli studi sugli effetti a lungo termine dei media: teoria dell'agenda setting, il news making e i valori notizia, la spirale del silenzio, la teoria della dipendenza
 3. Credibilità e manipolazione nel sistema dei media:

- 1) la credibilità come relazione sociale, strategie di credibilità dei media, strategie di credibilità nei media, le strategie del discredito, la credibilità come effetto di sistema
 - 2) la manipolazione del contenuto del messaggio: la menzogna, la codifica selettiva, le opinioni come notizie, la manipolazione delle cornici comunicative, la pubblicità: il capro espiatorio?
 - 3) La manipolazione attraverso il coinvolgimento attivo
 - 4) La realtà plasmata dai media: eventi mediali, pseudo eventi e fattoidi
4. Comunicazione, media e contesto sociale:
- 1) Simmel, la scuola di Palo Alto, McLuhan,
 - 2) Gli indizi simbolici dei media e la costruzione del sé
 - 3) Media, sfera pubblica contemporanea e politica

Testi di riferimento:

Dispense a cura del docente reperibili nel sito dell'Università al link avvisi della pagina docente

Sorice M., *I media. La prospettiva sociologica*, Roma, Carocci, 2005.

Gili G., *Il problema della manipolazione: peccato originale dei media?*, Milano, Angeli, 2005¹.

Metodi didattici: le lezioni saranno svolte quasi sempre con la metodologia didattica frontale.

Modalità di valutazione: Al fine di agevolare gli studenti frequentanti è prevista una prova scritta al termine del corso sui contenuti presenti nel testo di Sorice.

Possono partecipare alla prova scritta anche i non frequentanti.

Supera la prova scritta chi riporta una valutazione non inferiore a 15/30

La valutazione riportata nella prova scritta ha validità di un anno accademico (cioè sino a febbraio del 2008).

Chi non sostiene la prova d'esonero scritta deve sostenere tutto il programma all'orale.

**SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:
Sociologia delle comunicazioni di massa (p) (3) 20 ore**

Dott. Giorgio Triani

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2 (ambito d)

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: sviluppare la conoscenza delle principali forme e funzioni comunicative, nonché delle più importanti teorie/scuole/ricerche nell'ambito della comunicazione e delle comunicazioni di massa; stimolare un'attitudine critica sul funzionamento e l'azione formativa/informativa dei mezzi di comunicazione di massa; incentivare e promuovere una propensione concreta all'utilizzo e alla costruzione personali di strumenti "evoluti" per comunicare.

Sono prerequisiti importanti una conoscenza sociologica di base e un forte interesse per la comunicazione, in particolare per quella di massa. E' altresì funzionale all'economia del corso e al pieno soddisfacimento delle attese e degli interessi degli studenti, una predisposizione creativa e una competenza minima nell'uso degli strumenti mediali e multimediali.

Contenuto del corso: il corso è suddiviso in due parti. La prima così articolata: a) ambiti disciplinari; forme, funzioni, livelli e modelli di comunicazione; b) comunicazione e mass

media; c) il futuro della comunicazione. In questa parte generale l'analisi della comunicazione e dell'azione dei media nei processi di socializzazione, alla luce delle più importanti teorie, avrà come doppio riferimento l'evoluzione delle forme di organizzazione sociale e dei mezzi/tecniche di comunicazione. Ciò anche nella prospettiva degli sviluppi scaturenti dalla convergenza (multi)mediale e dal diffondersi dei new media.

Nella seconda parte gli approfondimenti saranno due. In uno si analizzerà il rapporto fra comunicazione e consumo, che passa attraverso i media, si realizza pienamente sulle grandi superfici di vendita e si conclude nello spazio domestico. Il binomio Tv (ma anche internet e telefonini) e pubblicità sarà invece il tema del secondo. Si prenderanno in considerazione le logiche che guidano le programmazioni, le modalità di rilevamento delle audience, le principali funzioni di campagne e spot. Ma con costante attenzione alle criticità di sistema e ai rischi di manipolazione dell'opinione pubblica in una società sempre più mediatizzata.

Testi di riferimento :

1) Parte generale:

2) Un testo a scelta fra i diversi ambiti tematici

3) G. Padovani, G. Triani (a cura di), La società dello zapping, MUP, Parma, 2005

4) Un testo a scelta fra:

G. Triani, Sedotti e comprati. La pubblicità nella società della comunicazione, Eleuthera, Milano, 2002

G. Triani, L'album della pubblicità, MUP, Parma, 2006.

Metodi didattici: lezioni frontali, proiezioni di filmati, spot e campagne pubblicitarie con commenti e discussioni sul materiale visionato

Modalità di valutazione: per i frequentanti un testo di apprendimento a fine corso + la realizzazione di un elaborato creativo prodotto da ogni studente su tema libero e su supporto vhs, cd o dvd; per i non frequentanti l'esame sarà invece orale, con possibilità che possa essere sostituito con una prova scritta nel caso gli iscritti all'appello superino il numero di 50. Per i non frequentanti costituisce, comunque, titolo di merito ai fini della valutazione d'esame la realizzazione di un elaborato con le caratteristiche descritte al punto precedente.

Note: ai frequentanti verrà chiesto di "smontare" un programma televisivo o una campagna/spot pubblicitari proposto dal docente oppure da loro ritenuto particolarmente significativo. Ma anche di partecipare alla progettazione ed effettuazione di una ricerca sul campo avente come oggetto un uso/comportamento di comunicazione e consumo che verrà stabilito sulla base dell'interesse prevalente fra i corsisti. Le lezioni saranno supportate da materiali audiovisivi: sintesi di programmi, filmati cinematografici e televisivi, spot.

SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi:

Tecniche di giornalismo (p) (3) 20 ore

Dott. Alessandro D'Errico

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC2 (ambito d)

Anno di corso: secondo

Numero totale di crediti: 3

Obiettivi formativi: conoscere le varie forme in cui si esprime l'attività giornalistica nel quotidiano, nel periodico, in radio e nell'agenzia con particolare attenzione al mezzo televisivo. Imparare a costruire e sviluppare la notizia in tutti i generi dell'informazione. Conoscere i principali elementi della comunicazione aziendale.

Prerequisiti: conoscenze di carattere generale.

Contenuto del corso:

1. Elementi di: Accesso alla professione, deontologia, segretezza delle fonti, principi di lealtà, correttezza e buona fede, dovere di rettifica, regole sulla “privacy” e tutela dei minori, diritto di cronaca, rapporti tra giornalismo e giustizia, differenziazione tra informazione e pubblicità.
2. Verranno approfonditi, in particolare per quanto riguarda l’informazione televisiva: I ruoli all’interno e all’esterno della redazione. Il concetto di notizia e i suoi “format”. Le fonti dell’informazione e differenze tra realtà locali e nazionali. Come realizzare un servizio radiofonico e televisivo. Nozioni di sintesi giornalistica. La scrittura per la televisione. Come organizzare e portare a termine inchieste, forum, programmi speciali. Il lavoro con i lanci d’agenzia. La composizione del titolo e la creazione del telegiornale. La funzione dei cosiddetti “Talk show” e il ruolo del moderatore. La conduzione, il significato delle inquadrature e lo “stand up”. La gestione delle dirette radiofoniche e televisive. Comparazione di articoli di carta stampata e servizi televisivi sullo stesso argomento con l’ausilio di audiovisivi. Conoscenza sull’uso delle attrezzature tecniche. La “vita” di redazione, dall’ideazione, del radiogiornale e del telegiornale fino al prodotto finale.
3. Elementi di comunicazione aziendale: come redigere un comunicato, allestire una conferenza stampa e tenere i rapporti con i mass media.

Testi di riferimento:

Franco Abruzzo, *Codice dell’informazione*, del Centro di documentazione giornalistica, III edizione, pp. 531-536, 718-722, 1441-1474, 1534-1539, 1593-1613, 1637-1681, 1835-1851.

Metodi didattici: frequenza obbligatoria; lezioni frontali ed esercitazioni

Modalità di valutazione: da precisare, con il vincolo di sostenere la prova finale al termine del corso in una delle tre date che verranno fissate, due nella sessione estiva, una nella sessione di settembre.

SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro:

Sociologia del lavoro (i) (3) 20 ore

Prof. Emmanuele Morandi

Corsi per i quali viene impartito l’insegnamento: SC2

Anno di corso: secondo

Numero totale di crediti: 3

Obiettivi formativi. La sociologia del lavoro va inserita, come ogni altro importante settore degli studi sociologici, all’interno di una robusta acquisizione dello specifico “sguardo” con cui la sociologia affronta i propri temi e problemi (che nel caso della sociologia del lavoro non è quello dell’economia, né quello della psicologia o dell’antropologia economica). Il corso insisterà dunque sui concetti generali che consentono di comprendere sociologicamente i temi del lavoro. È attraverso questa specificità che la sociologia del lavoro “classica” si è trasformata profondamente e definitivamente in sociologia dei consumi. La sociologia dei consumi infatti più che essere un settore del lavoro ne è il senso oggi sociologicamente dominante, anche e soprattutto in relazione alla nascita e allo sviluppo della post-modernità.

Prerequisiti:

Contenuti del corso: Verrà inizialmente analizzato il concetto di lavoro attraverso i classici della sociologia e come tale riflessione si sia evoluta in direzione non tanto della produzione ma del consumo (Durkheim, Marx e Arendt). Si analizzerà poi il

fondamentale concetto di cultura materiale nella sua accezione sociologica. Si vedrà poi come all'interno di tale nozione e di tale realtà si aprono inediti significati del lavoro, significati che possono essere compresi solo e unicamente rielaborando una adeguata e complessa nozione di consumo, inteso come lo specifico modo attraverso cui le società occidentali comprendono, esaltano e glorificano il lavoro.

Testi di riferimento: Gilli G.A., *Manuale di sociologia*, Bruno Mondadori, Milano 2000 (una parte del manuale sarà utilizzata per il corso di Sociologia dei Processi Culturali); Secondulfo D., *Ditelo coi fiori. Strutture del consumo e comunicazione sociale*, Angeli, Milano 1995; Morandi E., *Il ritorno dell'azione sociale: Hannah Arendt e l'azione sociale come antropofagia*, in Id., *L'attuarsi della società. Saggi sull'azione sociale e il realismo sociologico*, Angeli, Milano 2002, pp. 124-184.

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni

Modalità di valutazione: esame scritto attraverso test a domande aperte

**SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici:
Sociologia dei fenomeni politici SC (i) (3) 20 ore**

Dott. Bruno Sanguanini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: SC3

Anno di corso: terzo

Numero totale di crediti: 3

Obiettivi formativi: In linea generale il corso verte sullo studio sociologico dei fenomeni politici che in epoca contemporanea contraddistinguono gli ambiti della sfera pubblica, delle istituzioni, dell'opinione pubblica, della società civile e dei diritti di cittadinanza. Dal momento che l'interazione tra istituzioni pubbliche, lobbies, società civile, cittadino, democrazia partecipativa, è crescentemente regolata dai flussi comunicativi ed informativi che sono prodotti dai sistemi mediali, la comunicazione della politica tramite i media assume un ruolo cruciale. Il corso propone la tematica della *comunicazione politica* come focus formativo.

Prerequisiti:

Contenuto del corso: Il corso è disposto in tre sezioni. La prima sezione considera alcuni elementi di sociologia dei fenomeni politici alla luce dei rapporti tra società nazionali, culture politiche, sistemi dei media, integrazione europea. La seconda concerne l'analisi sociologica di alcuni fenomeni della contemporaneità ricorrendo ad alcune tematiche-chiave (modelli, leadership, linguaggi, rituali, simboli, marketing, pubblicità elettorale, ecc.), facendo riferimento anche alle teorie degli effetti della comunicazione politica. La terza sezione esamina alcune tecniche di ricerca sociologica sulla comunicazione politica. Un'attenzione speciale è dedicata sia ai sondaggi di opinione politica sia all'e-Government.

Testi di riferimento:

Mazzoleni G. (2004), *La comunicazione politica*, il Mulino, Bologna.

Sanguanini B. (1998), *Locale & Media. Nordest Italia*, Edizioni Goliardiche, Trieste. (Solo i Capp. 3 e 5; volume reperibile on line: sito www.sanguanini.it)

Lecture facoltative consigliate:

Mancini P. (1999), *Manuale di comunicazione pubblica*, Laterza, Roma-Bari. (Solo il Cap. VII).

Sanguanini B. (2000), *Informazione & Multimedia*, Angeli, Milano.

Altre indicazioni saranno fornite a lezione.

Metodi didattici:

Modalità di valutazione: Per tutti: prova scritta.

**PROGRAMMI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI - LAUREA SPECIALISTICA
EDITORIA E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE**

INF/01 - Informatica: Comunicazione e interazione (s) (6) 40 ore

Dott. Marco Cristani

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: EDI

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Offrire allo studente i concetti fondamentali di interazione uomo-macchina e comunicazione uomo-macchina-uomo. Permettere di tradurre operativamente i concetti acquisiti nella pratica, mediante sessioni di laboratorio.

Prerequisiti: i corsi di informatica della laurea di primo livello

Contenuto del corso.

1. Aspetti fondamentali di comunicazione e interazione
2. Tecniche di valutazione
3. Modelli di comunicazione e collaborazione
4. Groupware
5. Esercitazioni in laboratorio

Testi di riferimento: il docente fornirà le informazioni necessarie a lezione

Metodi didattici: lezioni "frontali"

Modalità di valutazione: prova scritta e colloquio orale

INF/01 - Informatica: Informatica multimediale (s) (6) 40 ore

Prof. Umberto Castellani

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: EDI

Anno di corso: I°

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Studio dei principi di informatica multimediale con approfondimento sistematico dei metodi di elaborazione di dati multimediali: immagini, suoni, video e animazioni 3D.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso:

Principi del multimedia

principali media: testo, immagini, video, audio, suono

gestione ed elaborazione delle immagini: le immagini digitali, i filtri, il colore, la modellazione 2D, aspetti avanzati.

gestione ed elaborazione dei suoni: i suoni digitali, operazioni di base, il MIDI, la sintesi del suono, aspetti avanzati.

gestione ed elaborazione del video: elementi di videotecnologia, il video digitale, il montaggio, la post-produzione, aspetti avanzati.

compressione e formati dei dati multimediali: principali standard, MPEG 2, MPEG 4, principi di base ed aspetti avanzati.

principi di grafica 3D: modellazione, struttura e apparenza, trasformazioni, la resa grafica, colorazione e texture mapping, aspetti avanzati.

gestione ed elaborazione di animazioni: principi, elementi di base, animazione tradizionale, animazione 2D, animazione 3D, aspetti avanzati.

Testi di riferimento:

- Dispense del docente

- "Comunicazione visiva digitale" - Marini, Bertolo, Rizzi - ADDISON WESLEY

- "Audio e multimedia" - Lombardo, Valle - APOGEO

Metodi didattici: Lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio.

Modalità di valutazione: colloquio orale e valutazione di un elaborato scritto.

INF/01 - Informatica: Progettazione e produzione multimediale (s) (6) 40 ore

Prof. Umberto Castellani

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: EDI

Anno di corso: II°

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Introduzione ai principali strumenti software per la produzione e l'elaborazione di materiali multimediali.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso.

Introduzione ai programmi di elaborazione di dati multimediali, il paradigma dell'interazione e le metafore di authoring,

Uso di programmi di elaborazione delle immagini: operazioni di base, il fotoritocco, la composizione di immagini, la grafica vettoriale.

Uso di programmi di elaborazione dei suoni: operazioni di base, filtri, il montaggio audio, la sintesi del suono, produzione MIDI.

Uso di programmi di elaborazione del video: operazioni di base, il montaggio video, il sincronismo, la titolazione, la composizione video, aspetti avanzati.

Uso di programmi di grafica 3D: modellazione di base, strutture geometriche, apparenza e resa grafica.

Uso di programmi per l'animazione: produzione di GIF animate, animazione 3D di base, definizione di strutture animabili, keyframing.

Strumenti avanzati del multimedia.

Testi di riferimento:

- Dispense del docente

- "Comunicazione visiva digitale" - Marini, Bertolo, Rizzi - ADDISON WESLEY

- "Audio e multimedia" - Lombardo, Valle - APOGEO

Metodi didattici: Lezioni frontali ed esercitazioni in laboratorio.

Modalità di valutazione: colloquio orale e valutazione di un elaborato scritto.

INF/01 - Informatica: Sistemi per il recupero delle informazioni (s) (6) 40 ore

Dott.ssa Barbara Oliboni

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: EDI

Anno di corso: I

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Studio degli aspetti fondamentali dei sistemi per il recupero dell'informazione. Introduzione ai dati semistrutturati e all'uso di XML per l'editoria elettronica.

Prerequisiti: I corsi di informatica della laurea di primo livello in Scienze della Comunicazione

Contenuto del corso:

1. Sistemi per il recupero dell'informazione
 - Introduzione ai sistemi di recupero dell'informazione
 - Tipi di interrogazioni
 - Il processo di matching
 - Analisi di testi

- Prestazioni dei sistemi di recupero
- 2. Compressione
 - La compressione dei dati e il processo di compressione
 - Compressione con perdita e senza perdita
 - Tecniche di compressione
- 3. Documenti semistruzzurati e recupero dell'informazione
 - Caratteristiche dei dati semistruzzurati
 - Modelli dei dati e linguaggi di interrogazione per dati semistruzzurati
- 4. XML e basi di dati
 - Basi di dati e Web
 - Introduzione a XML
 - Basi di dati e XML
- 5. XML per l'editoria elettronica
 - Documenti Orientati alla narrazione
 - Documenti Orientati ai dati

Testi di riferimento:

- Information Storage and Retrieval
Robert R. Korfhage
Publisher John Wiley & Sons, Inc.
- Data on the Web
From Relations to Semistructured Data and XML
Morgan Kaufmann Publishers Inc.
- XML Guida di riferimento
E. R. Harold, W. S. Means
Apogeo O'Reilly

Metodi didattici: Lezioni frontali

Modalità di valutazione: Esame scritto

IUS/01 – Diritto privato: Diritto d'autore (s) (3) 20 ore

Dott. Andrea Fantin

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: EDI

Anno di corso: secondo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre alla legislazione sul diritto d'autore, al fine di individuare le problematiche più comuni che si dovessero presentare nella esperienza professionale. Oggi questa materia è diventata centrale per poter stimolare la creazione di opere intellettuali e fornire accesso alle opere creative, alla loro gestione, distribuzione, diffusione e accesso. Il corso e' concepito per fornire ai discenti una introduzione alla materia giuridica, e successivamente una analisi delle possibili soluzioni delle problematiche legali connesse alla legislazione italiana vigente sul diritto d'autore.

Prerequisiti: non richiesti

Contenuto del corso: Il corso conterrà una introduzione alla materia giuridica (pensato in particolare per chi non ha studi giuridici), con particolare riguardo alle norme relative al contratto, indispensabili per poter poi affrontare la disciplina specifica inerente al corso (contratto di editoria, etc.).

Successivamente si analizzerà la legge sul diritto d'autore (Legge del 22 aprile 1941 n. 633 e successive modifiche) nei suoi vari aspetti:

- le opere protette;

282 – Sezione di Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo: programmi

- i diritti degli autori (diritti morali ed economici)
 - Il trasferimento e la durata dei diritti
 - Il ruolo dell'autore-editore-biblioteche
 - I vari supporti: cartaceo, audio-audiovisivo, elettronico-telematico, fotografie-immagini
 - Le eccezioni
 - La tutela e la creazione in ambito digitale
 - Creative Commons, Copyleft, Open Access
- Testi di riferimento:* Il libro di testo sarà indicato il primo giorno di lezione; verranno inoltre fornite bibliografia e sitografia di riferimento.
- Metodi didattici:* Lezioni frontali
- Modalità d'esame:* esame orale

**L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione:
Grafica e design per la multimedialità (s) (3) 20 ore**

Prof. Antonio Cioffi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: EDI (ambito d)

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 3.

Obiettivi formativi: conoscere i principali aspetti teorici e pratici dell'editoria multimediale, con particolare riferimento al suo impianto visuale; essere in grado di *progettare* e *sviluppare* - individualmente oppure in *team* ed utilizzando diversi strumenti *software*- un'applicazione multimediale coerente sia dal punto di vista concettuale dell'organizzazione dei contenuti sia da quello video-grafico dell'impianto funzionale e dell'interfaccia.

Prerequisiti: conoscenza di base nell'uso del *personal computer*.

Contenuto del corso: La multimedialità comporta due versanti distinti e correlati, che saranno entrambi trattati nel corso delle lezioni: uno teorico, riguardante le specificità *culturali* delle nuove *tecnologie interattive* di comunicazione, e uno pratico, concernente le caratteristiche propriamente *informatiche* degli strumenti *hardware* e *software* utilizzati in fase di produzione.

Nell'analisi del *percorso progettuale* che conduce alla realizzazione di un prodotto multimediale - pensato per la fruizione *online* o per la pubblicazione *offline* - verranno inoltre affrontate alcune tematiche della *comunicazione visiva*: infatti è l'*immagine* la vera protagonista di ogni applicazione multimediale. In tal senso, a fianco della presentazione delle tecniche specifiche della grafica *digitale*, sarà dato rilievo alla psicologia della *creatività* e del *pensiero divergente*, fondamentale nel caso delle applicazioni propriamente artistiche o dei prodotti (quali i *videogames*) variamente connessi al mercato dell'*entertainment*.

Verrà dunque proposta una visione d'insieme in cui il *design* del multimedia è concepito come il punto di raccordo fra le esigenze *espressive* dell'autore, le necessità *funzionali* del prodotto e le caratteristiche tecniche del *medium* e dei *tools* di programmazione.

Le tecniche presentate: L'immagine 2D e 3D, il video digitale, il *Vrml*, i S.D.K dei *videogames*, l'animazione interattiva, l'*authoring* multimediale.

Testi di riferimento: A. Ciocca, S. Gorla, A. Cioffi, E. Delle Donne, *Manuale di didattica museale online*, 2F Multimedia, Firenze 2003 (*sezione* Tecnologie: arte, didattica e nuova creatività)

D. Marini, M. Bertolo, A. Rizzi, *Comunicazione visiva digitale – Fondamenti di eidomatica*, Addison-Wesley, Milano 2001

Metodi didattici: approfondimenti tematici di tipo teorico con lezioni frontali supportate

da materiale audiovisivo; esercitazioni all'uso del *software* video-grafico e di *authoring* multimediale.

Modalità di valutazione: esame orale, comprensivo del progetto e della realizzazione di una semplice *applicazione multimediale interattiva* (da consegnare su supporto digitale in tempo utile per la valutazione) su un tema da concordare. Il lavoro potrà essere realizzato singolarmente o in gruppo, sulla base degli accordi presi col docente.

L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione:

Teoria e tecniche della comunicazione multimediale (s) (6) 40 ore

Dott. Nico Cattapan

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: EDI

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Il corso fornirà elementi per la comprensione dei criteri della comunicazione multimediale, volti alla progettazione di un sito web o di un prodotto multimediale dal punto di vista della gestione dell'architettura informativa e della usabilità di un sito.

Prerequisiti: Non sono richieste conoscenze tecniche di programmi di grafica, ma una conoscenza minima della rete e della navigazione. E' altresì richiesta una buona conoscenza dell'italiano scritto e di alcuni elementi minimi di semiotica.

Contenuto del corso: Il corso verterà principalmente sulla parte progettuale dell'architettura informativa di un sito o prodotto multimediale e sulla sua strutturazione rispetto ai parametri previsti dalla web usability. A introdurre questi temi, ci sarà una parte più teorica sulla funzione e sul valore degli oggetti, e in particolare degli oggetti multimediali. I temi dell'usabilità saranno analizzati rispetto all'ergonomia, all'aspetto visuale (grafica, valore delle immagini e suoni) e alla scrittura.

Testi di riferimento:

Appunti del corso.

A lezione verranno indicate le parti da considerare dei seguenti testi:

Jakob Nielsen, Web usability, Apogeo, Milano

Donald Norman, La caffettiera del masochista, Giunti, Firenze

Luca Toschi (a cura di), Il linguaggio dei nuovi media, Apogeo, Milano

Verranno altresì indicati altri testi o saggi di riferimento durante il corso.

I non frequentanti sono tenuti a concordare con il docente un programma integrativo.

Modalità di valutazione: Durante il corso verrà dedicata qualche ora alla progettazione dell'architettura informativa e del lay-out di una pagina per un sito web, che farà parte della valutazione complessiva.

Alla fine del corso verrà svolto un test scritto, oltre all'esame orale.

I non frequentati sono tenuti a contattare il docente per l'elaborazione di una tesina scritta, da consegnare almeno una settimana prima dell'esame orale.

L-ART/07 - Musicologia e storia della musica:

Discografia e videografia musicale per la multimedialità (s) (6) 40 ore

Dott. Luca Cerchiari

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: EDI

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Il corso si propone di introdurre gli studenti alle problematiche storiche, teoriche, archivistiche e produttive inerenti il disco e l'audiovisivo intesi come

beni culturali e prodotti industriali.

Prerequisiti:

Contenuto del corso:

Modulo a) Il disco e l'audiovisivo come beni culturali e come prodotti industriali;
Modulo b) Intorno a Miles Davis (1926-1991). Poetiche acustiche, tecnologie elettriche, discografia, videografia.

Testi di riferimento:

Modulo a) Appunti dalle lezioni e fotocopie distribuite dal docente; Luca Cerchiari, Il disco. Musica, tecnologia, mercato. Sansoni, Milano 2001;

Modulo b) Luca Cerchiari, Il jazz. Una civiltà musicale afro-americana ed europea, Bompiani, Milano 2005; Luca Cerchiari, Miles Davis, Oscar Storia Mondadori, Milano 2006.

Metodi didattici: Lezioni frontali con ascolti discografici e proiezioni audiovisive. Sono previsti ospiti del settore, fra cui rappresentanti della società Cigra 2003, che illustreranno in aula e sedi tecniche progetti di edizione per le edicole di CD musicali con fascicoli allegati.

Modalità di valutazione: Esame orale

**L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea:
Letteratura italiana moderna e contemporanea SC (i) (3) 20 ore**

Vedi il programma nella sezione di Scienze della comunicazione: editoria e giornalismo.

**L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea:
Editoria e letteratura (s) (6) 40 ore**

Dott. Giuseppe Sandrini

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: EDI

Anno di corso: secondo

Numero totale di crediti: 6

Obiettivi formativi: conoscenza diretta e approfondita dell'editoria letteraria italiana del dopoguerra, attraverso l'analisi di libri e di esperienze esemplari

Prerequisiti: conoscenza delle linee generali della letteratura italiana del Novecento

Contenuto del corso:

1. Editoria e letteratura nell'Italia repubblicana. Case editrici, collane, casi letterari
2. Le opere e i giorni: storie di letterati editori da Pavese a Sereni

Testi di riferimento:

- Gian Carlo Ferretti, *Storia dell'editoria letteraria in Italia. 1945-2003*, Einaudi

- altra bibliografia sarà fornita a lezione

Metodi didattici: lezioni frontali, con eventuali seminari

Modalità di valutazione: colloquio, con eventuale elaborato scritto.

L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana: Analisi del testo (s) (6) 40 ore

Prof. Erasmo Leso

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: EDI

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: conoscenza di storia, strumenti e funzioni della stilistica e della retorica.

Prerequisiti: informazioni di stilistica e linguistica.

Contenuto del corso: Origini e storia della retorica: analisi di testi politici.

Testi di riferimento: Olivier Reboul, *Introduzione alla retorica*, trad. it., Bologna, Il

Mulino; Bice Mortara Garavelli, *Manuale di retorica*, Milano, Bompiani; E. Leso, *Momenti di storia del linguaggio politico*, in L. Serianni e P. Trifone (a cura di), *Storia della lingua italiana, Il scritto e parlato*, Torino Einaudi, 1994.

Altra bibliografia sarà indicata durante il corso.

Metodi didattici: lezioni frontali e esercitazioni.

Modalità di valutazione: tesina scritta e colloquio.

**M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza:
Multimedialità e modelli di argomentazione (s) (3) 20 ore**

Dott. Giuseppe Spolaore

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: EDI

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: Introduzione alla teoria dell'argomentazione ed alla logica informale, con riferimenti alla rilevanza delle rappresentazioni non linguistiche (in particolare iconiche) nel ragionamento.

Prerequisiti: nessuno.

Contenuto del corso: La nozione di argomento, le nozioni di validità, forza e confutazione di un argomento, le fallacie, alcune questioni inerenti la rappresentazione del dominio nel ragionamento. Analisi di argomenti e di rappresentazioni iconiche tratti dalla stampa e dal web.

Testi di riferimento:

Andrea Iacona, *L'argomentazione*, Einaudi, Torino 2005.

Appunti del docente.

Modalità di valutazione: Prova scritta, a domande chiuse ed aperte con integrazione orale facoltativa.

M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi: Semiotica multimediale(s) (6) 40 ore

Corso integrato: Proff. Denis Delfitto e Giorgio Graffi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: EDI

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Questo corso ha l'obiettivo di introdurre alla riflessione sul concetto di "segno" e sulle proprietà astratte dei processi di semiosi che caratterizzano codici specifici, il linguaggio umano e i linguaggi animali, i linguaggi artificiali dell'informatica e della comunicazione tecnica. Particolare attenzione sarà dedicata all'interfaccia fra semiosi e processi cognitivi, cercando di illustrare il rilievo che assumono le nozioni di linguaggio/mente e la teoria computazionale della mente in una prospettiva semiotica. Il corso si propone inoltre di fornire allo studente un essenziale inquadramento storico delle nozioni semiotiche fondamentali.

Prerequisiti: Gli studenti debbono aver seguito un corso introduttivo di filosofia del linguaggio o corso dichiarato equipollente.

Contenuto del corso. (i) Lineamenti di storia del concetto di segno dall'Antichità al Novecento, con lettura e commento di alcuni brani da testi classici relativi ai temi trattati (prof. Graffi). (ii) Proprietà formali dei processi di semiosi. Linguaggio e mente in prospettiva semiotica. Lineamenti di semiotica testuale (prof. Delfitto).

Testi di riferimento:

- U. Volli, *Manuale di semiotica*, Roma-Bari, Editori laterza, 2003.
- G. Bettetini, O. Calabrese, A. Lorusso, P. Violi, U. Volli, *Semiotica*, Milano,

Raffaello Cortina Editore, 2005

- Verranno inoltre letti e commentati alcuni brani tratti da testi classici della tradizione semiotica. I testi rilevanti verranno indicati e/o distribuiti a lezione.

Metodi didattici: Lezioni frontali

Modalità di valutazione: Colloquio orale.

**M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale:
Comunicazione interculturale e multimedialità (s) (3) 20 ore**

Dott. Lorenzo Reggiani

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: EDI (ambito d)

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: Sguardo sociosemiotico al multiculturalismo. Panorama dell'editoria italiana, dalle origini ad oggi. Analisi delle comunicazioni di massa, in particolare del giornale, per verificare come si può giungere alla corretta formazione di un'opinione pubblica, e come può una società multiculturale elaborare qualcosa di comune.

Prerequisiti: Forte motivazione e interesse per la comunicazione editoriale, giornalistica, radiotelevisiva e digitale, oltre che per lo stato attuale della comunicazione nei paesi extraeuropei, in particolare dell'area musulmana

Contenuto del corso: L'evoluzione dell'editoria, fino al mondo digitale e i nuovi media. L'editoria multimediale. L'informazione nella società attuale. Il giornalismo internazionale. Tecniche del linguaggio radiofonico. Lineamenti di storia del giornalismo e della comunicazione. Media e società arabe nel nuovo millennio.

Testi di riferimento:

Angelica Mucchi Faina, <Comunicazione interculturale>, Laterza, 2006; Enrico Menduni, <I linguaggi della radio e della televisione>, Laterza, nuova edizione 2006; Agata Piromallo Gambardella, <Le sfide della comunicazione>, Laterza 2004; A cura di Paolo Mancini e Rolando Marini, <Le comunicazioni di massa-Teorie, contenuti, effetti>, Carocci editore, 2006; a cura di Carlo Sorrentino, <Il campo giornalistico. I nuovi orizzonti dell'informazione>, Carocci editore, 2006; Giovanna Mascheroni e Francesca Pasquali, <Breve dizionario dei nuovi media>, Carocci editore, 2006.

Metodi didattici: Frequenza obbligatoria. I non frequentanti dovranno concordare un programma specifico col docente.

Modalità di valutazione: Scritta

**M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:
Laboratorio di editoria applicata (s) (6) 40 ore**

Dott. Tita Brugnoli

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: EDI

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Fornire le necessarie conoscenze per organizzare la pubblicazione di un testo in relazione alle intenzioni progettuali, alle esigenze editoriali e alle caratteristiche produttive.

Prerequisiti: Intenzionalità creative, relazionali, propositive, di ricerca.

Contenuto del corso:

1) Progettazione grafica e impaginazione:

gli strumenti e le tecniche, i mezzi e i metodi, per delineare nelle forme più congeniali al messaggio gli elementi che costituiscono il progetto grafico ed editoriale.

2) Lettering:

i segni della scrittura alfabetica, il loro disegno e le proporzioni tra le parti, le varianti stilistiche e le classificazioni, per organizzare i testi in funzione della lettura.

3) Editing grafico e stilistico del testo:

le possibili soluzioni agli onnipresenti dubbi nel trattamento redazionale del testo e del suo strutturarsi negli elementi editoriali, in relazione alle norme grafiche e agli stili linguistici, per ottenere anche sul piano del contenuto una coerenza formale al pari di quella del proprio contenitore.

4) Entipologia e legatoria:

il rapporto tra formato stampa e formato finito, tra formato carta e formato macchina, nella distribuzione delle parti costituenti il prodotto editoriale, attraverso pieghe e tagli, bianche e volte, per soddisfare i bisogni delle intenzioni progettuali in relazione alle necessità dei sistemi produttivi.

5) Prestampa e stampa:

l'analisi e il trattamento degli originali, le possibili elaborazioni e preparazioni, in funzione dei principali sistemi di stampa.

Testi di riferimento:

BRINGHURST R., *Gli elementi dello stile tipografico*, Edizioni Sylvestre Bonnard, Milano 2001.

FIORAVANTI G., *Il manuale del grafico*, Zanichelli, Bologna 1987.

TSCHICHOLD J., *La forma del libro*, Edizioni Sylvestre Bonnard, Milano 2003.

Metodi didattici: Lezioni frontali coadiuvate da proiezioni di schermate video da computer e accompagnate da specifiche richieste di approfondimenti da parte dei partecipanti.

Modalità di valutazione: I partecipanti, in gruppi di tre persone, formeranno uno staff che avrà il compito di creare, fin dall'inizio del corso, un prodotto editoriale. Tale artefatto verrà elaborato nell'arco di tempo utile per essere discusso in sede di appello, dove verrà presentato dai progettisti in relazione ai contenuti del corso e dove verrà valutato in base alle tecniche, agli stili e alle metodologie usate. Tale incontro fornirà inoltre occasione per un colloquio di valutazione individuale.

Durante il corso verranno inoltre fornite e vagliate possibilità di ulteriori sviluppi formativi da proporre attraverso visite guidate, stage o tirocinio.

M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia:

Storia della stampa e dell'editoria (s) (6) 40 ore

Prof. Giancarlo Volpato

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: EDI

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: L'avvento della stampa nel mondo e nella società alla fine del Medio Evo è stato probabilmente la rivoluzione più inavvertita che il mondo abbia conosciuto, ma quello che ha letteralmente trasformato la civiltà. Partendo da Gutenberg e attraverso la lunga teoria dei tipografi e degli stampatori, toccando i paesi occidentali ma soffermandosi maggiormente in Italia, si tenderà a dare una visione generale di un mondo non del tutto conosciuto ma che ha contribuito allo sviluppo culturale, sociale, economico, politico degli uomini diffondendo idee e opere d'arte; fino ad approdare all'editoria, termine sostanzialmente recente, ma che ha ormai quasi fatto dimenticare quelli della tipografia e della stampa sui quali tuttavia si innesta e si regge.

Contenuto del corso: Dal manoscritto alla carta stampata: linee di un percorso; i primi incunaboli e la diffusione della tipografia nei paesi dell'Occidente europeo. L'affermazione del libro e la sua incidenza nella società; i grandi tipografi e la loro eredità; i maggiori tipografi-stampatori italiani e il rapporto con l'estero; il libro in Italia. Rinascimento come modello di cultura e importanza del libro. Libro come oggetto e sua affermazione nella società dei colti. Il Settecento e le nuove idee come sviluppo della stampa; l'affermazione ottocentesca e la nascita dell'editoria. L'alfabetizzazione di massa, la scolarizzazione, l'avvento dei mass-media e il mutamento dell'editoria. Editoria e potere politico.

Testi di riferimento:

1. W. CHAPPELL-R. BRINGHURST, *Breve storia della parola stampata*, Milano, Bonnard, 2004.
2. F. BARBIER, *Storia del libro: dall'antichità al XX secolo*, Bari, Dedalo, 2004.
3. M. SANTORO, *Storia del libro italiano*, Milano, Bibliografica, rist. 2004;

Metodi didattici: lezioni frontali; attività seminariale, visite a imprese editoriali.

Durante le lezioni si procederà a fornire ulteriore bibliografia specifica e a definire le parti da studiare.

SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi:

Sociologia del libro (s) (6) 40 ore

Corso integrato: Prof. Domenico Secondufio e prof. Emmanuele Morandi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: EDI

Anno di corso: secondo

Numero totale di crediti: 6

Obiettivi formativi. La sociologia del libro si propone di analizzare la relazione tra rappresentazioni collettive e cultura scritta. Chiaramente questa relazione è all'origine dei progressi che generano il sistema culturale della società.

Prerequisiti: almeno un corso di studi in discipline sociologiche

Contenuti del corso. Inizialmente verrà analizzato il concetto di mutamento sociale nelle sue linee teoriche, in modo da poter affrontare quel mutamento che continuamente una società genera attraverso la scrittura e quindi il libro. Sarà dunque importante cogliere la scrittura come un particolare processo di differenziazione sociale con caratteristiche profondamente diverse dalla cultura che si radica nell'interazione verbale. Si cercherà dunque di riportare tale differenza, quella tra scrittura e voce, all'interno delle categorie sociologiche di struttura interiore e struttura sociale che sono l'origine duale dell'azione sociale (che verrà analizzata attraverso il contributo della sociologa inglese Margaret Archer). In questa prospettiva il libro è interpretabile come incarnazione sociale della struttura interiore degli attori. E' inoltre previsto un seminario della prof. Elisa Zoppi sui temi e le tecniche della socializzazione alla lettura

Testi di riferimento:

- 1) Archer M., *La conversazione interiore. Come nasce l'agire sociale*, Edizioni Erickson, Trento 2006.
- 2) Goody J., *La logica della scrittura e l'organizzazione della società*, Einaudi, Torino 1988.
- 3) Derrida J., *La scrittura e la differenza*, Einaudi, Torino 1990 (solo i capi I: *Forza e significazione* e il cap. VI: *Freud e la scena della scrittura*, pp. 3-38 e 254-297).

Metodi didattici: lezioni frontali ed esercitazioni

Modalità di valutazione: esame orale oppure scritto (con test a domande aperte)

PROGRAMMI DEI SINGOLI INSEGNAMENTI - LAUREA SPECIALISTICA
GIORNALISMO

INF/01 - Informatica: Strumenti informatici per giornalisti (s) (6) 40 ore

Dott.ssa Michela Farenzena

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: GIO

Anno di corso: II

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Introduzione agli strumenti informatici orientati al giornalismo. Principi di funzionamento e utilizzo. Analisi di come essi influenzino la professione del giornalista. Esercitazioni pratiche in laboratorio.

Prerequisiti: I corsi di informatica della laurea di primo livello

Contenuto del corso: La crescita di Internet, quale strumento di informazione, influenza l'evoluzione di altri mezzi di comunicazione di massa. Gli editori della carta stampata hanno esteso sulla rete i propri servizi informativi, quale ulteriore canale per la propria produzione giornalistica. Internet ha però potenzialità diverse rispetto alla carta stampata, quali soprattutto interattività e multimedialità, che non sono ancora sfruttate appieno. Il corso cercherà di analizzare le caratteristiche e le sfide del giornalismo on line, analizzando le sue nuove forme espressive. Cercherà inoltre di fornire gli strumenti informatici per la creazione di siti multimediali, con esercitazioni pratiche in laboratorio:

1. Ipertesti e web: come si crea un ipertesto e come si crea una pagina web.
2. Le immagini: elaborazione.
3. I suoni: elaborazione e montaggio.
4. I video: elaborazione e montaggio.

Testi di riferimento: il docente fornirà le informazioni necessarie a lezione

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio

Modalità di valutazione: esame orale e valutazione di un elaborato scritto

IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico:

Diritto dell'informazione e deontologia professionale (s) (3) 20 ore

Dott.ssa Giovanna Ligugnana

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: GIO

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 3

Obiettivi formativi: approfondimento di alcune tematiche specifiche dell'informazione giornalistica.

Prerequisiti: conoscenza delle nozioni giuridiche di base e delle problematiche principali del diritto della comunicazione.

Contenuto del corso. La libertà di manifestazione del pensiero nella Costituzione, la diffamazione, l'Ordine dei Giornalisti e le regole deontologiche del giornalista.

Testi di riferimento:

R. Razzante, *Manuale di diritto dell'informazione e della comunicazione*, Padova, Cedam, 2005, limitatamente ai capitoli I (escluso paragrafo 1.13), II, (solo paragrafi 2.1, 2.4, 2.6, 2.7) III (solo paragrafo 3.4), IV (esclusi i paragrafi 4.16 e 4.17).

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: esame scritto

**L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione:
Giornalismo radiotelevisivo (s) (6) 40 ore**

Dott. Alessandro D'Errico

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: GIO

Anno di corso: II

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Il corso ha lo scopo di illustrare l'attività del giornalista radio-televisivo attraverso una adeguata conoscenza delle regole, degli strumenti, del linguaggio e delle metodologie tipici dell'informazione dei mezzi televisivi e radiofonici.

Prerequisiti:

Contenuto del corso: Il diritto d'informazione e critica in radio e televisione. Distinzione tra giornalista di network nazionali e di emittenti locali. La costruzione della notizia nei suoi diversi "format": dal riconoscimento alla diffusione attraverso l'apprendimento, lo sviluppo e la trasposizione nel mezzo radiofonico e televisivo. Come si scrive il "pezzo letto" e come si fa sintesi degli elementi essenziali del contenuto. Le tecniche fondamentali per realizzare una intervista. Il reporting con l'operatore d'immagini e il significato delle inquadrature. Il suono come elemento prioritario di comunicazione. La nascita del telegiornale dalla riunione di redazione alla trasmissione del notiziario principale, con particolare attenzione ai criteri di scelta, all'ordine e all'ampiezza dei servizi, ai titoli. Lo sviluppo dei notiziari nell'arco della giornata e le metodologie che afferiscono ai diversi settori in cui si articola una redazione complessa, cronaca bianca e nera, spettacoli, economia, sport, politica e amministrativa. Le tecniche di realizzazione di "magazine" settimanali, approfondimenti, trasmissioni speciali, dibattiti e documentari, fino alla gestione della "diretta". Cenni storici sulla nascita dell'emittenza privata.

Testi di riferimento: "Il linguaggio delle news" di Sandro Petrone, Etas editore e "Fare Giornalismo" di Giovanni Benzoni e Salvatore Scaglione, Thema editore.

Metodi didattici: Lezioni frontali con utilizzo di audio-visivi ed esercitazioni pratiche

Modalità di valutazione: Prova di sintesi abbinata a quiz a risposta aperta

**L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione:
Teoria e tecnica della comunicazione per immagini (s) (3) 20 ore**

Dott. Giancarlo Beltrame

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: GIO

Anno di corso: I

Numero totale di crediti: 3

Obiettivi formativi: Il corso si prefigge di fornire la conoscenza della teoria e della tecnica della comunicazioni per immagini attraverso lo studio approfondito degli elementi sonori nel linguaggio audiovisivo, soprattutto cinematografico.

Prerequisiti: conoscenze di base della storia del cinema

Contenuto del corso: *Accortiamoci – Il cortometraggio, una palestra formativa.*

A inizio corso verrà offerta agli studenti la possibilità di realizzare nei tre mesi successivi, individualmente o in piccoli gruppi, un cortometraggio su un soggetto indicato dal docente. La realizzazione di questo prodotto audiovisivo sarà parte integrante dell'esame.

La trattazione dei temi affrontati nel corso potrà essere integrata e approfondita attraverso incontri con registi, sceneggiatori, tecnici, produttori o autori.

Testi di riferimento: Appunti dalle lezioni e testi suggeriti durante le lezioni.

Metodi didattici: lezioni frontali e visione guidata di spezzoni di film; supervisione alla realizzazione di cortometraggi.

Modalità di valutazione: Lo studente dovrà dimostrare di conoscere gli argomenti trattati nelle 20 ore di lezione frontale, nelle quali verranno illustrati gli aspetti più significativi e problematici del corso, anche mediante la visione e l'analisi di brani di film.

Si consiglia vivamente agli studenti di seguire le proiezioni integrative di *Semiologia del cinema* che si terranno in **aula T.4 il venerdì e il sabato alle ore 8.30 dal 6 ottobre** (cfr calendario allegato all'insegnamento di *Semiologia*). Ai fini dell'esame è opportuna la visione individuale di cortometraggi le cui copie saranno messe a disposizione degli studenti. Eventuali iniziative di ulteriori proiezioni integrative, sia video che su pellicola, verranno comunicate tempestivamente.

Gli studenti che non potranno frequentare le lezioni dovranno concordare il programma d'esame con il docente.

Gli studenti dovranno rispondere a domande inerenti al programma del corso e analizzare uno o più filmati che saranno proiettati durante l'esame.

N.B. Nei limiti del possibile, il docente risponderà a brevi quesiti concernenti il programma d'esame che gli saranno indirizzati al suo recapito di e-mail: giancarlo.beltrame@univr.it

**L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea:
Giornalismo e letteratura (s) (6) 40 ore**

Prof. Paolo Getrevi

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: GIO

Anno di corso: Primo

Numero totale di crediti: 6.

Obiettivi formativi: fornire la conoscenza di scritture del 900 di origine giornalistica.

Prerequisiti: conoscenza della storia e della cultura novecentesche.

Contenuto del corso: Italo Calvino e il racconto d'idee nel secondo Novecento.

Testi di riferimento: I. Calvino, *Una pietra sopra*; Id., *Collezione di sabbia*. Entrambi i testi sono disponibili negli *Oscar opere di Italo Calvino*. E inoltre: M. Belpoliti, *Settanta*, Torino, Einaudi, 2001. La frequenza non è obbligatoria. Chi non frequenta aggiunge lo studio di: G. Bertone, *Italo Calvino*, Torino, Einaudi, 1994.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità di valutazione: colloquio.

**L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana:
Laboratorio di scrittura giornalistica (s) (6) 40 ore**

Dott. Michelangelo Bellinetti

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: GIO

Anno di corso: primo

Numero totale di crediti: 6

Obiettivi formativi: conoscenza dello stile e delle ragioni espositive del giornalismo per acquisire una tecnica di scrittura adatta ai testi giornalistici.

Prerequisiti: buona conoscenza e padronanza dell'italiano scritto.

Contenuto del corso: Tecniche di scrittura giornalistica applicate ai vari ambiti del lavoro in redazione (dall'articolo di cronaca al reportage, dall'inchiesta all'informazione di servizio). Confronti e comparazioni fra la scrittura per i giornali e altri tipi di scrittura. Il corso viene svolto in coordinamento con gli altri insegnamenti di giornalismo e con il corso di "Giornalismo Interculturale" del dott. Corte.

Testi di riferimento: A.Papuzzi, *Professione giornalista*, Donzelli, 2003; V.Roidi, *La fabbrica delle notizie*, Laterza, 2004.

Metodi didattici: frequenza obbligatoria con lezioni frontali; esercitazioni con lettura critica di testi giornalistici in aula e stesura di articoli.

Modalità di valutazione: orale, accompagnata dalla stesura di un testo giornalistico.

Per il ricevimento: contattare il docente all'e-mail: michelangelo.bellinetti@larena.it

**L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese:
Inglese avanzato per il giornalismo (s) (6) 40 ore**

Prof.ssa Roberta Facchinetti

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: GIO (ambito d)

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Approfondire la capacità di analisi e stesura di un testo giornalistico inglese, con particolare riferimento alle notizie, individuandone le specificità testuali e stilistiche, alla luce anche del background ideologico-culturale entro il quale una notizia viene proposta.

Prerequisiti: Il corso presuppone una padronanza della lingua inglese a livello intermedio (B1 secondo i parametri europei).

Contenuto del corso:

- Textual structures of news discourse
- Editorials
- News reports
- Press releases
- Discourse and ideology in the news
- Newsmaking and its socio-cultural background
- Rhetorical strategies in the language of news

Testi di riferimento: Materiali distribuiti a lezione. Per ciascuno degli argomenti sviluppati verranno inoltre indicati specifici testi di riferimento per ulteriori approfondimenti.

Metodi didattici: L'articolazione didattica prevede un equilibrato impiego di

1 esposizioni concettuali,

2 esercitazioni linguistiche volte all'applicazione, approfondimento e consolidamento delle conoscenze e competenze acquisite.

Le lezioni di carattere frontale si alterneranno a momenti seminariali, nei quali gli studenti prenderanno parte attiva allo svolgimento del corso.

Modalità di valutazione: La modalità di accertamento verrà concordata con gli studenti durante il corso.

**M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza:
Teoria e modelli dell'argomentazione (s) (3) 20 ore**

Prof. Pierdaniele Giaretta

Corsi per i quali viene impartito il corso: GIO

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 3.

Obiettivi formativi: Il corso è concepito come un'introduzione alla teoria dell'argomentazione, corredata dallo studio di alcuni esempi di argomentazione e contenente una sintetica trattazione di alcune tematiche ormai istituzionali per la disciplina, con particolare riguardo ai legami con la logica.

Prerequisiti: è utile aver sostenuto l'esame di Logica.

Contenuto del corso: Introduzione della nozione di argomentazione, dei principali generi di validità argomentativa e delle fallacie. Analisi di specifici argomenti.

Testi di riferimento:

A. IACONA, *L'argomentazione*, Einaudi Torino 2005.

A. VARZI, J. NOLT E D. ROHATYN, *Logica*, McGraw-Hill, Milano 2004, cap. 8.

Precisazioni, testo messo a disposizione dal docente.

Passi scelti da Platone e da Conan Doyle, messi a disposizione dal docente.

Metodi didattici: lezioni generali e seminari.

Modalità di valutazione: prova scritta e possibile integrazione orale.

**M-GGR/02 - Geografia economico-politica:
Geografia economico-politica GIO (s) (6) 40 ore**

Prof. Silvano Salgato

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: GIO

Anno di corso: I anno

Numero totale di crediti: 6

Obiettivi formativi: Il corso intende focalizzare logiche e processi attraverso cui si sono organizzati gli spazi terrestri e si orienta l'evoluzione delle relazioni spaziali tra i vari attori politici, economici e sociali.

Prerequisiti: conoscenza di base della geografia fisica ed umana

Contenuto del corso: i due moduli, uno dedicato alla geopolitica e l'altro alla geoeconomia, presteranno attenzione ad alcuni temi cruciali del nostro tempo.

Testi di riferimento (uno a scelta):

P. Knox, J. Agnew, *Geografia economica*, voll. I e II, Angeli, Milano 1996.

M. I. Glassner, *Manuale di geografia politica*, voll. I e II, Angeli, Milano 1996

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni, seminari e visite guidate.

Modalità di valutazione: esame orale (scritto, facoltativo e solo per frequentanti)

M-PED/01 - Pedagogia generale: Giornalismo interculturale (s) (3) 20 ore

Dott. Maurizio Corte

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: GIO (ambito d)

Anno di corso: primo

Numero totale di crediti: 3

Obiettivi formativi: acquisizione critica delle tecniche del giornalismo e loro applicazione ad una società complessa e multiculturale.

Prerequisiti: buona conoscenza e padronanza dell'italiano scritto; interesse per i temi sociali e del dialogo interculturale.

Contenuto del corso: Tecniche di giornalismo adatte per raccontare la diversità culturale; comunicazione interculturale attraverso la stampa; lettura critica dei giornali che si occupano di immigrazione; esercitazioni per imparare i metodi di raccolta e di presentazione delle notizie legate ad una società pluralistica e multiculturale. Il corso viene svolto in coordinamento con gli altri insegnamenti di giornalismo.

Testi di riferimento: M.Corte, *Comunicazione e giornalismo interculturale*, Cedam 2006; C.Sorrentino, *Il newsmaking*, in P.Mancini-R-Marini, *Le comunicazioni di massa*, Carocci, 2006; A.M.Lorusso-P.Violi, *Semiotica del testo giornalistico*, Laterza, 2004 (parti indicate a lezione).

Metodi didattici: frequenza obbligatoria dato che le lezioni saranno tenute sotto forma di laboratorio, con una parte teorica introduttiva e molta attività di lettura critica dei

giornali e di stesura di testi giornalistici. Le lezioni saranno organizzate in cinque incontri di due lezioni consecutive ciascuno per consentire un'intensiva attività di laboratorio e di interazione in aula.

I *non frequentanti* dovranno concordare un programma specifico con il docente per recuperare la parte pratica che è di fondamentale importanza.

Modalità di valutazione: scritta sulla parte teorica e inoltre con la stesura di un testo giornalistico sui temi interculturali. La valutazione terrà conto anche dell'attività svolta a lezione.

Per il ricevimento: contattare il docente all'e-mail: maurizio.corte@lettere.univr.it.

Sito web di riferimento: www.comunicazioneinterculturale.net. Il docente è sempre disponibile per consigli e pareri sulla comunicazione, sulla professione giornalistica e sui temi trattati nell'ambito di questo corso. Consultare con regolarità il sito Web per avere le informazioni aggiornate in tempo reale e dettagliate sul programma e sugli orari (e loro eventuali variazioni) delle lezioni.

**M-PSI/06 – Psicologia del lavoro e delle organizzazioni:
Teorie e tecniche della comunicazione pubblicitaria (s) (6) 40 ore**

Prof. Massimo Bellotto

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: GIO

Semestre: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: acquisire competenze teoriche ed operative sulla comunicazione pubblicitaria, compresa nel più ampio ambito del marketing e della comunicazione di massa. Ciò secondo una prospettiva prevalentemente psicologica con riferimento ai processi di costruzione di significato in atto nella società post moderna a livello individuale, grupppale e collettivo.

Prerequisiti: conoscenze in Psicologia sociale e Psicologia del lavoro

Contenuto del corso:

La psicologia nell'area del marketing

Psicologia del consumatore (bisogni e desideri; motivazioni, valori, interessi; processi di decisione)

La comunicazione pubblicitaria (comunicazione e influenzamento, tipologie di pubblicità)

L'analisi della pubblicità

La valutazione della pubblicità (valutazione di efficacia, etica, estetica)

Le ricerche psicologiche per la pubblicità

Le ricerche psicologiche sulla pubblicità

Gli attori del lavoro pubblicitario: ruoli e competenze

Questioni specifiche

Testi di riferimento:

· M. Lombardi, *il nuovo manuale di tecniche pubblicitarie*, Franco Angeli, Milano, 2005.

· Ulteriore materiale didattico verrà indicato dal docente durante in corso.

Metodi didattici: lezioni frontali (integrate da testimonianze professionali).

Modalità di valutazione: scritta con possibilità di integrazione orale.

M-STO/04 - Storia contemporanea: Storia del giornalismo (s) (6) 40 ore

Prof. Emilio Franzina

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: GIO

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: conoscenza delle principali caratteristiche del giornalismo novecentesco e ,più in particolare, dei meccanismi di creazione del consenso in seno all'opinione pubblica durante i periodi di guerra.

Prerequisiti: padronanza della lingua italiana parlata e scritta e conoscenza della storia dei secoli XIX e XX

Contenuto del corso: La comunicazione storica nella stampa d'informazione periodica e quotidiana.

Testi di riferimento: Aa.Vv. ,*La comunicazione storica nei giornali* , sezione seconda del volume a cura di Simone Cinotto e Marco Mariano, *Comunicare il passato: cinema, giornali e libri di testo nella narrazione storica*, Torino L'Harmattan Italia 2004,pp. 359-574

*Metodi didattici:*Lezioni frontali e analisi di testi

Modalità di valutazione: prova scritta con questionario e domande aperte e registrazione del voto a data fissa

M-STO/04 - Storia contemporanea:

Storia delle comunicazioni di massa (radio, cinema, tv, nuovi media) (s) (6) 40 ore

Dott. Lorenzo Rocca

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: GIO

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: acquisizione delle categorie e dei concetti fondamentali per una storia sociale dei media; acquisizione delle linee fondamentali della storia dei media e dell'industria culturale da fine '800 ad oggi; analisi di temi e/o casi specifici.

Prerequisiti: conoscenza generale della storia contemporanea e della storia d'Italia dall'unificazione ad oggi.

Contenuto del corso. a) Ricostruzione complessiva, in una prospettiva storica, del sistema dei media e dell'industria culturale dalle origini ai più recenti sviluppi; concetti e categorie interpretative; b) Storia dell'industria culturale in Italia

Testi di riferimento: per gli studenti non frequentanti: Ortoleva P., *Mediastoria. Mezzi di comunicazione e cambiamento sociale nel mondo contemporaneo*, Milano, Net 2002; Colombo F., *La cultura sottile. Media e industria culturale in Italia dall'ottocento agli anni novanta*, Milano, Bompiani 1998. Agli studenti che frequentano le lezioni verranno indicati più specifici testi di riferimento all'inizio del corso.

Metodi didattici Lezioni frontali

Modalità di valutazione: colloquio orale salvo diverse indicazioni che verranno comunicate durante il corso.

SPS/02 - Storia delle dottrine politiche:

Storia delle dottrine politiche per il giornalismo (s) (6) 40 ore

Prof.ssa Adriana Cavarero

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: GIO

Anno di corso: primo

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Esame approfondito e riflessione critica su temi rilevanti della storia delle dottrine politiche.

Prerequisiti: nessuno

Contenuto del corso. La figura del nemico nel pensiero politico moderno. Attraverso la lettura di alcuni testi della dottrina politica novecentesca, il corso riflette sulla figura del nemico e sulle vicende della sua rappresentazione teorica.

Testi di riferimento:

Carl Schmitt, *Terra e mare. Una riflessione sulla storia del mondo*, Adelphi, Milano 2002.

Carl Schmitt, *Teoria del partigiano*, Adelphi, Milano 2005

Ernst Jünger, *Trattato del ribelle*, Adelphi, Milano 2004.

Metodi didattici: Lezioni di tipo seminariale con la partecipazione attiva degli studenti, anche su testi non elencati nel programma ma individuati come interessanti per il tema del corso.

Modalità di valutazione: Prova orale o elaborato scritto concordato con la docente.

**SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:
Metodi e tecniche della cronaca giornalistica (s) (6) 40 ore**

Dott. Paolo Morando

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: GIO

Anno di corso: I

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: il corso si propone di fornire allo studente le tecniche essenziali per lo svolgimento della professione del giornalista, in particolare nel settore della carta stampata.

Prerequisiti: lettura abituale di un quotidiano, nazionale o locale, e visione dei principali notiziari televisivi nazionali. E' vivamente consigliata la lettura propedeutica di V. Zencovich, *Alcune ragioni per sopprimere la libertà di stampa*, Laterza, Bari 1995.

Contenuto del corso: che cos'è una notizia e come viene raccolta; il rapporto con le fonti; il lavoro in redazione, dalla scrittura al desk; il notiziario e la sua gerarchia; elementi di grafica; le regole deontologiche. Il corso viene svolto in coordinamento con gli altri insegnamenti di giornalismo.

Testi di riferimento: G. Faustini, *Le tecniche del linguaggio giornalistico*, Carocci, Roma 2001; F. Froio, *L'informazione spettacolo. Giornali e giornalisti oggi*, Editori Riuniti, Roma 2001; G. Mazzoleni, *La comunicazione politica*, Il Mulino, Bologna 2004; C. Sorrentino, *Il giornalismo. Che cos'è e come funziona*, Carocci, Roma 2002. Altre letture su argomenti specifici trattati nel corso saranno comunicate durante le lezioni.

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni scritte, lettura comparata, incontri con professionisti del settore sui diversi ambiti della cronaca (politica interna, esteri, nera/giudiziaria, giornalismo d'inchiesta, ecc.) e sull'organizzazione del lavoro in redazione.

Modalità di valutazione: esame scritto strutturato in due parti: a) redazione di un articolo; b) prova teorica con domande a risposta sintetica.

**SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi:
Sociologia delle comunicazioni di massa (s) (6) 40 ore**

Prof. Domenico Secondulfo

Corsi per i quali viene impartito l'insegnamento: GIO

Anno di corso: I

Numero totale dei crediti: 6

Obiettivi formativi: Il corso ha lo scopo di far acquisire allo studente i concetti fondamentali della sociologia delle comunicazioni di massa e della riflessione

sociologica sui principali mass-media, nonché di offrire un aggiornamento sui più interessanti fenomeni comunicativi che si sono sviluppati nell'ambiente delle reti telematiche.

Prerequisiti:

Contenuto del corso: Il corso verterà su una panoramica delle principali teorie sulle comunicazioni di massa, e sulle specifiche problematiche ad esse legate. Verrà poi trattato il problema dell'opinione pubblica, del suo sviluppo storico e delle sue modifiche attuali. Per quanto riguarda in specifico il tema del giornalismo si prevede l'intervento a lezione di alcuni giornalisti professionisti. A latere del corso verrà inoltre attivato uno spazio di e-learning curato dal dott. Paolo Dell'Aquila.

Testi di riferimento:

McLuhan M., *Gli strumenti del comunicare*, Il Saggiatore, Milano.

Habermas J., *Storia e critica dell'opinione pubblica*, Laterza, Bari.

De Kerckove D., *Brainframes*, Baskerville 1993.

Dell'Aquila P., *NetTribe.it. Individualismo reticolare e comunità digitali*, Il Ponte Vecchio, Cesena.

Metodi didattici: lezioni frontali, esercitazioni di ricerca sul campo, testimonianza di esperti.

Modalità di valutazione: Esame scritto attraverso test a domande aperte.